



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Provincia di Grosseto

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Il contenuto di questo documento non è libero poiché la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

1. Sistema ed esiti dei controlli interni;
2. Eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-prezzo;
6. Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale (D. Lgs. 149/2011, art. 4 co. 4).

La relazione di fine mandato è stata introdotta dal D. Lgs. 149/2011 allo scopo di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante l'incarico.

La relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organismi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento d'indizione delle elezioni.

Per quanto riguarda il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministero dell'Interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs. 149/11, art. 4 e 5). In esecuzione di quest'ultimo richiamo, con Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo di relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente Relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto 2018 i dati concernenti l'anno 2018 sono dati di preconsuntivo risultanti dalla chiusura tecnico-contabile dell'esercizio.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre degli anni

Anno	maschi	femmine	totale	Nuclei familiari
2014	4016	4467	8483	4025
2015	3974	4401	8375	3997
2016	3975	4356	8331	3972
2017	3949	4337	8286	3964
2018	3948	4355	8303	3988

Voce	2018		
	M	F	T
Popolazione al 31 dicembre 2018	3948	4355	8303
Nuclei familiari			3988

Composizione della popolazione per età

Voce	2018		
	M	F	T
Età prescolare 0 - 6 anni	184	174	358
Età scolare 7 - 14 anni	270	262	532
Età d'occupazione 15 - 29 anni	502	506	1008
Età adulta 30 - 65 anni	1961	2046	4007
Età senile > 65 anni	1031	1367	2398
TOTALE	3948	4355	8303

Tonte Ufficio Stato Civile – Statistica del Comune di Massa Marittima

1.2 Organi politici

CARICA	NOME E COGNOME	LA GIUNTA COMUNALE		
		DELEGHE	INIZIO CARICA	CESSAZIONE CARICA
Sindaco	Marcello Giuntini	Programmazione e Bilancio Sanità Urbanistica	26/05/2014	
Assessore /vice Sindaco	Luana Tommi	Pubblica Istruzione e Politiche della formazione Decentramento Patrimonio Politiche Giovanili	10/06/2014	

Assessore	Maurizio Giovannetti	Sport Bonifiche Viabilità Lavori Pubblici Protezione Civile Ambiente Personale	10/06/2014	
Assessore	Tiziana Goffo	Politiche sociali e della casa Pari Opportunità Attività produttive	04/10/2016	
Assessore	Marco Paperini	Cultura Spettacolo Valorizzazione beni culturali e Parchi Turismo	10/06/2014	
Assessore	Irene Carli	Politiche Sociali Sport Pari Opportunità	10/06/2014	27/11/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE				
CARICA	COGNOME	NOME	INIZIO CARICA	CESSAZIONE CARICA
Sindaco	Giuntini	Marcello	26/05/2014	
Consigliere	Carli	Irene	26/05/2014	
Consigliere	Goffo	Tiziana	26/05/2014	
Consigliere	Guazzini	Alessio	26/05/2014	
Consigliere	Simoni	Daniilo	26/05/2014	
Consigliere	Salvadori	Massimo	26/05/2014	
Consigliere	Zazzari	Flavio	26/05/2014	
Consigliere	Spadini	Niccolò	26/05/2014	
Consigliere	Cionini	Stefania	26/05/2014	
Consigliere	Galeotti	Gabriele	26/05/2014	
Consigliere	Meucci	Lucia	29/12/2014	
Consigliere	Verniani	Cristian	21/12/2017	
Consigliere	Giuliani	Alessandro	11/10/2016	
CONSIGLIERI CESSATI DURANTE IL MANDATO				
Consigliere	Chelini	Luciana	26/05/2014	19/12/2014
Consigliere	Santini	Luca	26/05/2014	01/09/2016
Consigliere	Borelli	Fiorenzo	26/05/2014	15/12/2017

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa al 31 dicembre 2018 è la seguente:

Segretario generale	Dott. Giovanni Rubolino
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	6

Numero dipendenti totali al 31.12.18

42(1)

(1): personale a tempo indeterminato, determinato, distaccati e comandati

Andamento del numero di dipendenti

		COMUNE DI MASSA MARITTIMA			
	2014	2015	2016	2017	2018
Numero dipendenti	58,5	44,75	42	42	42

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente fa parte dell'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere, che comprende i vicini Comuni di Massa Marittima e Monteri, e il cui atto costitutivo era stato firmato il 14 dicembre 2011. L'Unione è subentrata dal 1° marzo 2012 nella gestione associata dei servizi precedentemente affidati alla Comunità Montana Colline Metallifere, di cui il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 56 del 9 febbraio 2012 aveva stabilito l'estinzione.

Nel corso del mandato, nell'ambito dell'Unione, è stata mantenuta la gestione associata dei servizi di Polizia Locale, Pubblica Istruzione, Sportello Unico Attività Produttive, Risorse Umane, Statistica, Protezione Civile, e sono state gestite mediante aggregazione funzionale di uffici le funzioni di Edilizia Scolastica e Centrale Unica di Committenza. E' stato inoltre creato nel 2018 l'Ufficio Unico di Piano, incaricato della programmazione urbanistica per i Comuni dell'Unione.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti settori:

SETTORE 1

Affari Generali, Servizi Demografici, Servizi alla Persona

SETTORE 2

Finanza, Programmazione, Contabilità e Informatizzazione

SETTORE 3

Urbanistica, Pianificazione Territoriale

SETTORE 4

Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali, Opere Pubbliche, Ambiente

SETTORE 5

Politiche Culturali, Musei, Archivi, Biblioteca

SETTORE 6

Edilizia Privata, Amministrazione del Patrimonio

I settori sono raggruppati nelle aree funzionali Amministrativa (che comprende i settori 1, 2 e 5) e Tecnica (che comprende i settori 3, 4 e 6).

Ai settori afferiscono i sotto elencati servizi:
SETTORE 1: Affari generali, Servizi Demografici, Servizi alla persona

- Ufficio Protocollo
- Messaggi notificatori – Albo Pretorio
- Affari legali - Sinistri
- Servizi alla persona
- Politiche sociali ed abitative
- Servizi Demografici
- Concessioni cimiteriali
- Turismo – manifestazioni eventi
- Pari opportunità
- Associazionismo
- Politiche giovanili
- Contratti

SETTORE 2: Finanza, programmazione, Contabilità e Informatizzazione

- Ragioneria
- Economato
- Tributi
- Società partecipate
- Servizio informativo e informatico
- Assicurazioni
- Gestione economica del patrimonio: utenze

SETTORE 3: Urbanistica, pianificazione Territoriale

- Urbanistica
- Strade vicinali
- Randagismo
- Caccia e Pesca
- Vincolo idrogeologico e paesaggistico

SETTORE 4: Gestione tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche Ambiente

- Lavori pubblici
- Patrimonio: manutenzioni
- Abbattimento barriere architettoniche
- Certificazioni qualità
- Ambiente
- Protezione civile – servizio antincendio

SETTORE 5: Politiche Culturali – Musei Archivi Biblioteca

- Musei
- Biblioteca

- Archivio Storico
- Lirica in Piazza

SETTORE 6: Edilizia privata, Amministrazione del patrimonio

- Edilizia privata
- Gestione sportello Unico per l'Edilizia
- Patrimonio: gestione amministrativa
- Toponomastica, numeri civici

Sono gestiti in forma associata con l'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere i servizi per:

- Sistemi informatici
- Statistica – barriere architettoniche
- Suap e sviluppo economico
- Catasto dei boschi
- Risorse umane – GARU
- Protezione civile prevenzione – emergenza
- C.U.C.
- Polizia locale
- Pubblica Istruzione
- Servizi per l'infanzia

Sono gestiti dal Coeso SdS Grosseto parte dei servizi sociali che riguardano il welfare locale, le politiche sociali e socio – sanitarie ad alta integrazione afferenti le materie degli anziani, disabili, famiglia e minori, immigrati, dipendenze, salute mentale e povertà.

Tale assetto è stato definito con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 28.1.2016.

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 24.5.2018 si è proceduto a ulteriori adeguamenti consistenti in una diversa ripartizione di alcune competenze tra i settori allo scopo di favorire una migliore operatività degli uffici.

Rispetto all' organizzazione della struttura operativa dell' Ente la principale problematica che si è reso necessario affrontare nel corso del mandato è stata quella di garantire il turn-over a causa dei limiti imposti dalla normativa statale, con riguardo alle varie figure che nel corso del quinquennio sono uscite dall' organico per pensionamento, mobilità o altro.

Rispetto alla capacità assunzionale in termini di posti in organico l' Ente non ha subito tagli ai sensi delle norme in vigore in quanto le unità cedute in mobilità ad altri Enti sono state rimpiazzate da corrispondenti unità in ingresso.

Alla copertura dei posti vacanti si è provveduto mediante selezioni pubbliche e attingimento alle rispettive graduatorie nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in vigore.

Alla vacanza del posto di responsabile dei servizi finanziari, venutasi a verificare nel corso del mandato, si è avviato mediante incarichi a tempo determinato, anche in convenzione con altri Enti, stante la necessità di disporre di figure già formate ed esperte.

Al momento attuale il posto di Istruttore Direttivo di categoria D corrispondente al responsabile sta per essere coperto con una unità in pianta stabile, reperita per attingimento a graduatoria di altro Ente, che entro la fine del mandato avrà avuto modo di beneficiare già di un periodo di affiancamento al responsabile attualmente in servizio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

ANNO 2014: Nell'allegato al Rendiconto dell'anno 2014 è stato rilevato n. 1 valore positivo relativo al punto n. 9 "Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti".

ANNO 2015: Nell'allegato al Rendiconto dell'anno 2015 è stato rilevato n. 1 valore positivo relativo al punto n. 9 "Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti".

ANNO 2016: nessun valore è risultato essere positivo.

ANNO 2017: nessun valore è risultato essere positivo.

ANNO 2018: Rendiconto non ancora approvato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato elettorale sono stati approvati o integrati/modificati i seguenti regolamenti:

Regolamenti approvati o modificati dal Consiglio Comunale periodo 2014 - 2018			
N.	N. atto		
2014	Data		
	Oggetto		
1	2	27/03/2014	Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche - modifiche ed integrazioni anno 2014
2	3	27/03/2014	Proposta di modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)
3	12	04/04/2014	Proposta di modifica del Regolamento sui consigli di frazione
4	13	04/04/2014	Approvazione Regolamento del centro di raccolta comunale
5	44	16/09/2014	Modifica al Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali
6	51	30/09/2014	Approvazione del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
7	63	12/11/2014	Variante parziale alle N.T.A. ed alle Tavv. 15-16 del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 30/07/2007 - Adozione
8	69	28/11/2014	Approvazione Regolamento per l'albo comunale dell'associazionismo e del volontariato ed istituzione della Consulta delle Associazioni
9	80	29/12/2014	Approvazione Regolamento per la concessione di contributi e benefici ad enti e associazioni per iniziative di promozione sociale, culturale e sportiva della comunità locale
2015			
10	4	12/02/2015	Approvazione Regolamento per la concessione di contributi e benefici ad enti e associazioni per iniziative di promozione sociale, culturale e sportiva della comunità locale
11	5	12/02/2015	Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione del servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali
12	16	23/04/2015	Modifiche Regolamento per l'accesso, la valutazione e l'assegnazione temporanea degli alloggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale destinati all'emergenza abitativa e reperimento locali per eventuali situazioni di emergenza abitativa - approvazione
13	17	23/04/2015	Modifica al Regolamento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Massa Marittima
14	43	28/05/2015	Modifica al Regolamento Comunale per la disciplina degli incentivi e dei compensi ex art. 17, comma 2, lett. g CCNL 01/04/1999 ed art. 26, comma 1, lett. e CCNL 23/12/1999
15	74	30/07/2015	Modifica del Regolamento I.U.C.
16	90	26/08/2015	Approvazione del Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia zona Colline Metallifere
17	91	26/08/2015	Approvazione del Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia
18	92	26/08/2015	Approvazione del Regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

19	110	30/11/2015	Mercato settimanale di Via Toscana – Prata – Modifica Regolamento commercio su aree pubbliche
2016			
20	32	28/04/2016	Modifica del Regolamento C.O.S.A.P.
21	34	28/04/2016	Modifiche al Regolamento della Commissione Comunale di vigilanza
22	51	26/05/2016	Approvazione Regolamento volontariato civico
23	52	26/05/2016	Regolamento consigli di frazione. Approvazione
24	71	28/07/2016	Modifica del Regolamento dell'imposta Unica Comunale (IUC)
2017			
25	4	25/01/2017	Avvio del procedimento della variante parziale alle N.T.A. del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del C.C. n. 48 del 03/07/2007 e di adeguamento al D.P.G.R. n. 64/r del 11/11/2013 "Regolamento regionale di unificazione dei parametri urbanistici e delle definizioni tecniche", ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR e ai sensi dell'art. 17 e 31 della LRT n. 65/14
26	26	20/04/2017	Avvio del procedimento della variante urbanistica al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico da attuarsi con progetto unitario convenzionato – Complesso Poderele Il Tesoro loc. Valpiana ai sensi dell'art. 17 LRT n. 65/14 e ai sensi dell'art. 21 della LRT n. 10/2010
27	27	20/04/2017	Variante parziale alle N.T.A. del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del C.C. n. 48 del 03/07/2007 e di adeguamento al DPGR n. 64/r del 11/11/2013 "Regolamento regionale di unificazione dei parametri urbanistici e delle definizioni tecniche", ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR e ai sensi dell'art. 17 e 31 della LRT n. 65/14
28	29	20/04/2017	Regolamento di organizzazione Istituto "Giovanni Falusi" azienda pubblica di servizi alla persona di Massa Marittima - approvazione
29	76	07/08/2017	Variante urbanistica al piano strutturale e al Regolamento urbanistico da attuarsi con progetto unitario convenzionato – complesso poderele Il Tesoro, Loc. Valpiana – Adozione ai sensi dell'art. 18, 19, 20, 31 della LRT n. 65/14
30	77	07/08/2017	Variante parziale alle N.T.A. del Regolamento urbanistico approvato con Delibera del C.C. n. 48 del 03/07/2007 e di adeguamento al DPGR n. 64/r del 11/11/2013 "Regolamento regionale di unificazione dei parametri urbanistici e delle definizioni tecniche". Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni ai fini dell'adeguamento ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR nonché dell'art. 31 della LRT n. 65/14
31	101	20/11/2017	Modifica del Regolamento dell'imposta di soggiorno
32	107	20/11/2017	Variante parziale alle N.T.A. del Regolamento urbanistico approvato con Delibera del C.C. n. 48 del 03/07/2007 e di adeguamento al DPGR n. 64/r del 11/11/2013 "Regolamento regionale di unificazione dei parametri urbanistici e delle definizioni tecniche". Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 19 della LRT n. 65/2014
33	108	20/11/2017	Variante urbanistica al piano strutturale e al Regolamento Urbanistico da attuarsi con progetto unitario convenzionato – complesso poderele Il Tesoro Loc. Valpiana – Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 19 della LRT n. 64/2014
34	111	23/11/2017	Variante urbanistica al piano strutturale e al Regolamento urbanistico da attuarsi con progetto unitario convenzionato – complesso poderele Il Tesoro Loc. Valpiana. Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 19 della LRT n. 65/2014
35	116	13/12/2017	Approvazione Regolamento di contabilità del Comune di Massa Marittima ai sensi dell'art. 152 del D. Lgs. 18 agosto 2000 e ss.mm.
36	117	13/12/2017	Modifica del Regolamento della I.U.C.
2018			
37	44	04/06/2018	Modifiche Regolamento commercio aree pubbliche

38	45	04/06/2018	Sistema documentario integrato grossetano (SDIG) Approvazione Regolamento per l'accesso ai servizi di prestito bibliotecario e interbibliotecario della rete delle biblioteche e archivi di Maremma
39	46	05/06/2018	Regolamento di igiene urbana
40	96	20/12/2018	Approvazione Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici
41	97	20/12/2018	Regolamento per la disciplina delle funzioni del Garante dell'informazione e partecipazione
42	98	20/12/2018	Approvazione Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell'Amministrazione
43	99	20/12/2018	Regolamento del sistema museale di Massa Marittima e dei singoli musei: approvazione dell'allegato "Accesso dei visitatori ai musei comunali e alle mostre temporanee"

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Per la durata del mandato le aliquote relative all'IMU non sono variate rispetto alla Deliberazione di Consiglio n° 51 del 11/11/2013, così come la Ta.sì.

Le tariffe della Ta.rì invece hanno subito delle variazioni conseguentemente ai costi sopportati per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti sul territorio comunale, come indicati nei Piani Economico Finanziari approvati, ed indicati in tabella.

2.1.1 IC/IMU:

Aliquote IC/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	241,93	244,51	250,83	236,28	237,80

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni del Comune di Massa Marittima, data la dimensione demografica del Comune, si articola nei seguenti elementi:

- Controllo amministrativo e contabile, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e nell'ambito del più ampio sistema di controllo di regolarità amministrativa e contabile, il perseguimento della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- Controllo strategico, finalizzato, ai sensi dell'art. 147 ter del D. Lgs. 267/2000, a supportare il processo di pianificazione, programmazione, monitoraggio degli obiettivi scaturiti dagli indirizzi politici e conseguente verifica dei risultati raggiunti, oltre che l'analisi dell'impatto socio economico delle politiche pubbliche;
- Controllo di gestione, finalizzato a supportare, ai sensi degli art. 196 e 197 del D. Lgs. 267/2000, il processo decisionale dei responsabili della gestione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità delle azioni degli stessi condotte;
- Controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, finalizzato a conciliare, ai sensi dell'art. 147 quinquies del d. lgs. 267/2000, il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi nonché la conduzione dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Il controllo degli organismi partecipanti viene effettuato in un'ottica di trasparenza e secondo quanto indicato nella apposita sezione 3.1.4 non essendo il Comune, per le proprie dimensioni demografiche, tenuto a svolgere obbligatoriamente.

Il suddetto controllo è finalizzato a presidiare, ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000, il perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali correlati ai servizi condotti per conto del Comune, a monitorare e consolidare l'andamento economico patrimoniale e finanziario del singolo organismo partecipato per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione condotta, ed a verificare il permanere dei requisiti di funzionalità della partecipazione al conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Le procedure e l'insieme dei dati ed informazioni raccolte, analizzate e rielaborate dal sistema dei controlli interni, nel rispetto delle finalità generali e delle procedure da impiegare, supportano la sostenibilità finanziaria ed organizzativa degli strumenti e delle procedure da impiegare.

L'attuazione operativa del sistema dei controlli interni, nel rispetto delle previsioni di cui al regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. 1 del 27.02.2013, persegue obiettivi di ottimizzazione delle ricadute procedurali, adottando soluzioni in grado di favorire lo sviluppo di sinergie informative tra le diverse tipologie di controlli.

I soggetti ai quali fa capo il sistema di controlli interni in vigore sono il segretario comunale (nominato anche funzionario anti-corruzione e responsabile della trasparenza), il responsabile dei servizi economici e finanziari e la conferenza dei capi – settore (comitato di coordinamento), supportati dal revisore dei conti e dal nucleo di valutazione per gli aspetti di relativa competenza.

3.1.1 Controllo di gestione:

LA QUALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Il servizio si occupa di tutti i servizi demografici e statistici. Nonostante la limitata presenza di risorse umane il servizio ha affrontato importanti novità legislative

Adesione al progetto delle nuove Carte d'Identità Elettroniche

Il D. L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito in legge 31 marzo 2005, n. 43, che ha istituito la carta d'identità elettronica (C.I.E.) destinata a sostituire del tutto quella cartacea.

E' stata acquisita e installata a Cura del Ministero dell'Interno presso l'Ufficio Servizi demografici, tutta l'infrastruttura necessaria all'emissione della nuova carta d'identità elettronica, costituita da una postazione di lavoro informatica corredata da personal computer, stampante, scanner di impronta.

La nuova carta di identità elettronica risulta essere adeguata agli standards di sicurezza, di anticontroffazione in materia di documenti elettronici e rappresenta non solo uno strumento di identificazione del cittadino ma anche un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato Italiano ha firmato accordi. La nuova C.I.E. viene oggi emessa direttamente dal Ministero.

Ufficio elettorale

Durante questo ultimi 5 anni, abbiamo assistito ad un'intensa attività da parte dell'Ufficio elettorale che ha espletato le proprie funzioni in occasioni di diverse tornate elettorali di vario genere (europee, regionali, referendum, politiche).

Nel corso dell'anno 2015 si è dovuto far fronte a due consultazioni referendarie che hanno richiesto all'Ufficio un forte impegno organizzativo.

Ai numerosi adempimenti elettorali si aggiunge l'attività della commissione Elettorale Circondariale che ha dovuto svolgere le proprie funzioni generali di controllo, di segreteria e assistenza e approvazione delle operazioni di revisione delle liste elettorali dei 7 Comuni del Circondario.

Donazione degli organi

Con Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 è stata approvata la "Disciplina del servizio sanitario regionale" e, in particolare, l'art. 7, comma 1, che impegna la Regione Toscana a promuovere negli assistiti "la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro", comprendendo nei livelli essenziali di assistenza anche le azioni informative ed educative volte ad accrescere la consapevolezza dei cittadini in merito alla conservazione e al miglioramento del proprio stato di salute.

Con DM 11 marzo 2008 è stato previsto l'ampliamento dei punti di ricezione delle dichiarazioni di volontà, al fine di favorire la promozione della cultura della donazione degli organi, coinvolgendo i Comuni e i Centri di riferimento Regionali per i Trapianti (CRT) nelle attività di accettazione della dichiarazione di volontà, in aggiunta alle strutture menzionate nel DM 8 aprile 2000.

L'art. 3 comma 3 del R.D 18 giugno 1931, n. 773 (come modificato dall'art. 3 comma 8 bis del DL 30.12.2009 n. 194, conv. in L.26.02.2010 n.25 e dall'art. 43 comma 1 del D.L. 21.06.2013 n.69, conv. in L. 9.8.2013 n.98) dispone che la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso, ovvero del diniego, della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte e che i Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7, comma 2, della Legge 1 aprile 1999, n.91.

Con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 142 del 04/03/2013, esecutiva, è stato definito, in collaborazione con Federsanità ANCI, ANCI TOSCANA AIDO e Centro Nazionale Trapianti, l'accordo denominato "*Una scelta in comune*" con il fine di migliorare la diffusione sul territorio regionale della raccolta delle espressioni di volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini, avvalendosi della procedura di rilascio della carta di identità.

Al fine di diffondere la conoscenza dei cittadini in materia di donazione degli organi, tessuti e cellule e favorire la promozione della cultura della donazione, e riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa e i benefici del collegamento tra la banca dati comunali delle volontà di donazione manifestate in sede di rilascio/rinnovo della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali, si è accolto il progetto "Una scelta in Comune" permettendo a tutti i cittadini maggiormente l'espressione delle manifestazioni di volontà direttamente allo sportello, dimanzi all'Ufficio d'anagrafe.

AGENDA DIGITALE

Nel corso degli ultimi decenni si sono susseguite disposizioni normative finalizzate a dare attuazione al processo di digitalizzazione della P.A. con l'obiettivo di puntare all'accrescimento dell'efficienza, riduzione dei costi e migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza.

L'Ente ha iniziato il suo percorso di digitalizzazione attraverso la realizzazione le seguenti attività.

Adeguamento normativo e produzione documenti informativi

Nel corso dell'anno 2016 è stata attuata la formazione dei dipendenti con una serie di interventi in aula ed on job onde iniziare la completa acquisizione e produzione di documenti amministrativi informativi.

Ai sensi del D.P.C.M. 03/12/2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005" con atto della G.C. n. 103 del 09/08/2016 sono state approvate le "Linee guida transitorie per la gestione documentale" e con successivo atto della G.C. n. 104 del 09/08/2016 è stato approvato il "Titolario di classificazione", quale strumento di lavoro necessario alla corretta tenuta del protocollo ed alla gestione del flusso documentale e dell'archivio. In attesa del termine di cui all'articolo 17 del richiamato DPCM 13/11/2014, dopo il quale divengono operative le nuove regole tecniche relative ai documenti amministrativi informativi, questo Ente ha già iniziato ad operare secondo gli indirizzi fissati dalla normativa di che trattasi.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), approvato con D. Lgv. vo 82/2005 e da ultimo modificato con D. Lgs. 179/2016, prevede che le pubbliche amministrazioni assicurino "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ad agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", delineando il quadro normativo di riferimento per la transazione alla modalità operativa digitale; per tale motivo, ai sensi l'art. 17 del CAD, è stato nominato il responsabile della Transizione al Digitale, affidandogli i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

Con atto della G.C. del 15 novembre 2018, n. 177, è stato approvato schema del manuale di gestione previsto dall'art. 5 delle regole tecniche, con la predisposizione del piano per la sicurezza informatica relativo a tutto il flusso documentale con riferimento alle misure minime di sicurezza previste dal codice per la protezione dei dati personali recato del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e da quelle previste dalla circolare AgID 2/2017. Tale attività è stata svolta in collaborazione ed intesa con gli altri soggetti individuati dalle regole tecniche e riferendosi al Piano di sicurezza informatica definito dall'Unione dei Comuni montani Colline Metallifere che gestisce in modo associato il Sistema informatico del Comune. A far data dal 15 dicembre 2018 i responsabili dei Settori, per quanto di loro competenza, applicano quanto disposto dal manuale di gestione, in particolare riguardo alla produzione dei documenti in modalità informatica e alla loro classificazione e fascicolazione.

E' stata istituita un'unica AOO e unico servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi. Inoltre è stato nominato il Responsabile della gestione documentale dell'Amministrazione e della conservazione documentale.

Il progetto, definitivamente attivato, è finalizzato a migliorare l'efficienza interna degli uffici attraverso la progressiva eliminazione dei flussi cartacei e la razionalizzazione dei flussi documentali. Il potenziamento della digitalizzazione della pubblica amministrazione, consentendo una circolazione più agevole e rapida di informazioni e documenti, è indispensabile per migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa attraverso strumenti che facilitano l'accesso allo stato dei procedimenti ed ai relativi documenti da parte dei cittadini, imprese ed altre amministrazioni.

Il progetto garantisce la rintracciabilità di ogni procedimento e dei documenti che lo compongono, il che significa che ogni singolo procedimento comunale è reso individuabile, visualizzabile a livello informatico e consultabile telematicamente.

L'attività si concretizza nelle seguenti azioni:

- acquisizione digitalizzata dei documenti cartacei e ricezione dei documenti informatici;
- registrazione e segnatura dei documenti;
- assegnazione del documento al destinatario per via telematica;
- gestione avanzata della classificazione e fascicolazione dei documenti;
- collegamento dei documenti alla gestione dei procedimenti;
- conservazione dei documenti informatici.

Accesso civico, trasparenza e obblighi di pubblicazione

Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha introdotto novità in ambito di:

- a) ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;
- e) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;
- h) fermo restando gli obblighi di pubblicazione, riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

Il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto "diritto di accesso universale", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità. In pratica, nel modello introdotto dal D.Lgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente. La norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 97/2016, secondo la quale "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto".

E' stato quindi necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento in materia di accesso ai documenti e alle informazioni in possesso dell'Amministrazione che tengono conto oltre che della normativa di riferimento, anche delle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 recanti "Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D. Lgv 33/2013".

PRIVACY

Il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 ha approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea, definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018.

Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, fin da subito, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy.

E' stato necessario approvare un Disciplinare attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali del Comune di Massa Marittima, che sostituisce integralmente qualsiasi dispositivo precedentemente adottato in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Si è provveduto inoltre:

- alla nomina dei Responsabili del trattamento;
- alla designazione del Responsabile della Protezione Dati;
- all'istituzione dei registri delle attività di trattamento;
- all'aggiornamento della documentazione in essere nell'Ente in relazione ai trattamenti dei dati personali.

PARI OPPORTUNITA'

Il Comune, in quanto datore di lavoro, si è impegnato a promuovere al proprio interno le pari opportunità in tutti gli aspetti della realtà lavorativa, garantendo l'attuazione del diritto di uguaglianza e non discriminazione tramite l'adozione di piani triennali di Azioni Positive.

Il Comune inoltre ha cercato di lavorare seguendo un processo partecipativo con le associazioni, soggetti pubblici e privati che si occupano di genere. Al fine di precisare meglio le funzioni della Commissione Pari Opportunità del Comune di Massa Marittima è stato modificato il connesso Regolamento e, a seguito di emanazione di apposito bando di reclutamento, è stata nominata la nuova Commissione che opera con rinnovata dinamicità.

La Commissione Pari Opportunità, rinnovata come da regolamento, continua il suo lavoro di grande attenzione al mondo delle donne, che si trova a combattere le difficoltà legate al mondo del lavoro in un momento di crisi economica difficile da superare, ma soprattutto un fenomeno purtroppo in crescita come il femminicidio, contro il quale è assolutamente necessario lavorare fortemente su un cambio culturale di pensiero e di comportamento di genere.

Viene sottolineata ancora in maniera forte la necessità di servizi fondamentali come strutture per la prima infanzia, l'adolescenza e assistenza agli anziani, tale da supportare le donne in un ingresso o reinserimento nel mondo del lavoro, agevolando l'impegno di cura della famiglia, che generalmente grava sulle donne. In questa ottica vengono visti con favore i campi estivi, per bambini e bambine in età di scuola primaria, che aiutano nella gestione familiare dei figli in un periodo, come quello estivo, in cui scuola e attività sportive sono chiuse.

La politica di genere si conferma sempre più fondamentale per una crescita generale del tessuto sociale di una comunità.

Lo sportello Informadonna, che rappresenta la "finestra sul mondo femminile" ed è il braccio operativo della commissione pari opportunità, continua la sua attività volontaria con cadenza settimanale.

Continuerà l'attività di sensibilizzazione per un cambiamento culturale teso ad abbattere le discriminazioni legate al mondo femminile, favorendo un riconoscimento pieno della persona, come dettato dalla Carta Costituzionale.

Premio letterario "Mariella Gennai"

Il Concorso Letterario dedicato a Mariella Gennai, giunto ormai alla quattordicesima edizione e rivolto a tutti gli Istituti scolastici della Provincia di Grosseto. Il Premio letterario "Mariella Gennai" è stato indetto nel 2004 (delibera di Giunta Comunale n. 259 del 14.12.2004) su iniziativa dell'Assessorato e della Commissione Pari Opportunità del Comune di Massa Marittima. La giornata di premiazione costituisce un importante momento di aggregazione a cui partecipano non solo i vincitori e i segnalati con le loro famiglie, ma anche i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i cittadini e le associazioni che lavorano con i giovani e nelle scuole, partecipando attivamente alla manifestazione.

Importante il ruolo della Commissione anche all'interno delle tematiche dell'accessibilità, con l'organizzazione di eventi dedicati.

Progetto "Diverso come me"

E' stato realizzato un progetto destinato ai bambini/e ai ragazzi/e delle scuole del nostro territorio per aiutare, chi cresce, a cogliere che essere "diversi" è il pre-requisito del proprio essere unici, autentici e - proprio per questo - diversi.

Coinvolti in modo speciale - a causa dell'età - dal bisogno di affermare in modo unico e originale se stessi, tanto i/e bambini/e quanto i/e ragazzi/e sanno che solo se riescono a prendere le distanze dall'altro e affermare la propria originalità, riescono ad essere "visti" e "riconosciuti".

In particolare loro che si trovano all'interno dei processi evolutivi importanti, passando dall'infanzia all'adolescenza, hanno molto bisogno di qualcuno che li aiuti a conciliare conformità al gruppo dei pari e unicità nei confronti dei "grandi".

Attraverso il progetto sono stati gestiti incontri nelle scuole attraverso personale qualificato con esperienza nel settore che è stato affiancato dalle operatrici delle associazioni di volontariato presenti nel territorio che, ogni giorno, sono realmente impegnate nella lotta contro la violenza di genere e il superamento degli stereotipi. Nel progetto sono stati coinvolti gli studenti delle scuole primarie, secondarie e la secondarie di II° del Comune di Massa Marittima, Montieri e Monterotondo Marittimo. In ogni classe sono stati fatti tre incontri della durata di due ore ciascuno. In totale sono stati coinvolti n. 236 studenti. Le operatrici hanno interagito con le classi in modo costruttivo e vivace. Declinare la nozione di "diversità" ha permesso ai ragazzi di parlare di sé stessi e di esternare le loro paure e i loro sogni, i loro meccanismi di difesa e gli schemi valoriali che guidano la loro (giovane) esistenza.

Progetto "Senza barriere"

E' stato realizzato, attraverso la collaborazione di un laboratorio di lettura scenica, curato dal regista Massimiliano Gracili con un gruppo di dieci donne che hanno partecipato ad un laboratorio di lettura ad alta voce, uno spettacolo presentato alla cittadinanza. Nel corso dello spettacolo è stato proiettato un cortometraggio realizzato dagli studenti dell'Istituto Bernardino Lotti di Massa Marittima con la regia sempre di Massimiliano Gracili e finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito dei progetti per la Festa della Toscana.

L'evento ha contribuito a sensibilizzare e invitare il pubblico a riflettere sulle disabilità e sui diritti umani.

"Teatro in Carcere"

Intento dell'Amministrazione è quello di operare attraverso la cultura per rimuovere le barriere create dal disagio in tutte le forme di emarginazione, favorire la piena partecipazione nella società e proteggerne i diritti e la dignità.

Al fine di valorizzare le tematiche sopra descritte, l'Assessorato alle pari opportunità ha proposto la realizzazione di un Progetto teatrale per l'anno 2018 da realizzare sia all'interno che all'esterno della Casa Circondariale di Massa Marittima; obiettivi specifici del progetto sono la sensibilizzazione al tema del benessere culturale e l'aumento del benessere psicologico dei partecipanti al progetto. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione della Associazione Culturale "Sobborgli" Onlus.

Pacchi alimentari

La povertà alimentare in Italia è un fatto, che ci consegna una chiave di lettura amara della nostra società, soprattutto alla luce delle dimensioni di un fenomeno che colpisce sempre più famiglie che si trovano in condizioni di povertà assoluta.

Una realtà che, ogni giorno, è sotto gli occhi degli operatori dei servizi sociali e dei volontari delle associazioni.

Nel 2011 la Società della Salute Colline Metallifere ha sottoscritto una convenzione con un insieme di associazioni del territorio (Auser Filo d'Argento, Avis Sezione di Massa Marittima, Fondazione Rifugio S. Anna, Associazione Desert Vert Onlus) per la realizzazione del progetto di intervento a sostegno di individui in situazione di disagio economico tramite distribuzione di pacchi alimentari di prima necessità;

Dal 2018 si è costituito un nuovo soggetto che riunisce le Società della Salute dell'Amiata, delle Colline Metallifere e dell'area grossetana, il COeSO Società della Salute delle zone

Amiata grossetana, Colline Metallifere e area grossetana;

La convenzione con le associazioni sopra richiamate è rimasta in essere;

Negli anni, a partire dal 2010 quando è iniziato il progetto, c'è stato un crescendo di pacchi confezionati consegnati alle famiglie bisognose;

Per sostenere il progetto l'Amministrazione destina ogni anno risorse al Coordinamento delle Associazioni di cui capofila è il Centro Sociale Auser.

Protocollo d'intesa Provincia di Grosseto

Il fenomeno della violenza nei confronti dei soggetti deboli, delle donne e della violenza domestica manifesta una preoccupante tendenza in aumento, suscitando allarme e insicurezza collettiva, per cui si rende necessario il massimo impegno di tutti i livelli istituzionali per porre in essere una efficace strategia di contrasto.

Per il contrasto a tali fenomeni erano già stati sottoscritti:

1. Accordo di Programma tra Provincia di Grosseto, Articolazioni zonali delle conferenze dei sindaci del territorio provinciale e l'azienda Asl n.9 di Grosseto per la realizzazione del progetto di area vasta "Rete Provinciale di iniziative contro il maltrattamento delle donne", già attivo dal 1999;
2. Protocollo d'intesa tra Provincia di Grosseto, Azienda Usi 9 di Grosseto e i 28 Comuni della provincia di Grosseto per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti dei "soggetti deboli", delle donne e della violenza domestica (2013);

3. Protocollo d'intesa tra Provincia di Grosseto, Ascom, Cia, Confesercenti, Federalberghi a supporto del sistema locale per la prevenzione ed il contrasto delle violenze nei confronti dei "soggetti deboli", delle donne e della violenza domestica (2014);
4. Protocollo d'intesa tra Provincia di Grosseto, Polizia Provinciale e Associazione Olympia de Gouges a supporto del sistema locale per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti dei "soggetti deboli", delle donne e della violenza domestica (2014);

Si è reso necessario aggiornare alcuni dei protocolli suddetti inserendo modifiche e integrazioni, anche in considerazione del fatto che nel territorio provinciale è stato istituito un nuovo centro anti violenza, l'associazione A.P. Humanitas con sede a Roselle.

Per tale motivo è stato approvato e sottoscritto Protocollo d'intesa tra Provincia di Grosseto, Azienda Usi Toscana Sud est, Ass. Olympia de Gouges, Ass. P.A. Humanitas e i 28 Comuni della provincia di Grosseto.

Il Protocollo è finalizzato alla prevenzione della discriminazione, abusi, maltrattamenti e ogni forma di violenza in ambito intra ed extra familiare su donne anche con minori, ridurre i pregiudizi e gli stereotipi legati al fenomeno della violenza, contrastare l'insorgenza delle cause e promuovere una cultura di non violenza, aiutare e sostenere, con interventi specifici, le vittime di abusi, maltrattamenti e violenze, in particolare donne, educare alla cultura della non violenza e del rispetto, stimolare una diversa consapevolezza tra le generazioni attraverso la diffusione di iniziative ed interventi nel territorio provinciale, rafforzare la rete stabile tra istituzioni, Enti, Associazioni ed Organizzazioni, raccogliere ed elaborare dati di genere relativi ai casi trattati (in riferimento all'art. 10 L.R. 59/2007 che modifica l'art. 40 della L.R. 41/2005 con l'aggiunta dei commi 4 bis -4 ter e 4 quater), condividere i programmi per la formazione e l'aggiornamento degli operatori, promuovere la pianificazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione della violenza, alla protezione, al sostegno e alla realizzazione dei percorsi tesi a garantire la qualità della vita delle vittime, fornire uno strumento di raccordo interistituzionale per coordinare gli interventi che i soggetti firmatari realizzano sul tema della violenza in ambiti strategici differenti.

ASSOCIAZIONISMO

Massa Marittima è un Comune in cui numerose associazioni si occupano di diverse attività: dallo sport alla cultura, dalle rievocazioni storiche al sociale. L'organizzazione dell'associazionismo si è molto evoluta negli ultimi anni. Lo si deve anche all'approvazione del nuovo regolamento sull'erogazione dei contributi e all'istituzione dell'albo comunale delle associazioni di volontariato. Proprio dall'albo, che conta più di ottanta associazioni alcune delle quali con sede fuori Comune, sono nate le Consulte, organismi che riuniscono e coordinano associazioni di uno stesso settore. Tutto questo ha contribuito a valorizzare il volontariato che molto spesso è di supporto alle attività istituzionali del Comune e contribuisce a tenere viva la città.

Nel corso dell'anno 2018 si è tenuta la seconda edizione della Piazza delle Associazioni, rassegna che ha lo scopo di far conoscere le associazioni alla cittadinanza così come stimolare nuove forme di collaborazione tra le stesse allo scopo di creare nuovi progetti per la valorizzazione della città. Con alcune di queste associazioni sono state stipulate delle convenzioni per regolare alcuni rapporti consolidati da tempo, ma mai formalizzati. Nel corso dell'anno 2018 è stato concesso l'utilizzo di locali appartenenti al patrimonio comunale ad alcune Associazioni (Slow Food Monterefugio, Accademia Omero Martini, Coro Minatori Santa Barbara, Liber pater, Comitato festeggiamenti S. Bernardino, Associazione Culturale Espiral, Gruppo iride, Ytaca, Gruppo delle Brutte Persone). E' obiettivo dell'Amministrazione proseguire in questa direzione. Le associazioni coinvolgono molti cittadini, sia nel capoluogo che nelle frazioni, sono, pertanto, un centro di aggregazione molto importante.

E' prioritario sostenerle non solo nel supporto organizzativo delle numerose iniziative, informandole sui vari servizi che il riguardano: si è già tenuto, per esempio, un incontro con il Cesvot che potrà eventualmente essere ripetuto in futuro, per illustrare i servizi previsti per il volontariato. Le associazioni sono state sensibilizzate anche per quello che riguarda l'iscrizione all'albo regionale del volontariato.

La collaborazione con l'associazionismo ha dato buoni risultati in termini di promozione turistica, coinvolgimento e partecipazione dei cittadini. In particolare, i percorsi partecipativi che si sono formati finora hanno contribuito a sensibilizzare i cittadini sulla massima promozione della città da un punto di vista turistico. Il rapporto con le associazioni ha consentito un'organizzazione più sistematica degli eventi: le associazioni sono state invitate ad anticipare le loro richieste per tutto l'anno in modo da svolgere i dovuti adempimenti in tempo utile e consentire una calendarizzazione degli eventi che eviti il più possibile sovrapposizioni.

Regolamento albo comunale dell'associazionismo e del volontariato e istituzione della consulta delle associazioni

Il Comune di Massa Marittima riconosce, promuove e valorizza la funzione sociale dell'associazionismo e del volontariato come espressione di partecipazione, di democrazia, solidarietà e pluralismo per la tutela dei diritti di cittadinanza e per il perseguimento dell'interesse generale della comunità ai fini civili, sociali, culturali, scientifici, educativi, sportivi, turistici, di protezione ambientale e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico.

Si è reso necessario quindi approvare un regolamento che disciplini la formazione e l'aggiornamento dell'albo comunale e i compiti della Consulta del volontariato.

Si è reso necessario effettuare un censimento delle associazioni presenti sul territorio, anche quelle che non hanno sede nel Comune, ma vi prestano la loro attività, le quali, se interessate, possono chiedere di essere inserite nell'albo. Riunire le Associazioni nella Consulta significa coordinare al meglio il calendario degli eventi di tutto l'anno oltre a incentivare la collaborazione tra diversi organismi del volontariato in vista di una maggiore promozione del turismo e di una maggiore valorizzazione delle risorse locali. I criteri principali con i quali è redatto il regolamento in oggetto sono i seguenti:

1) istituzione di un albo comunale delle associazioni di volontariato nelle seguenti tematiche:

- a) attività socio – sanitarie, di protezione civile, solidarietà sociale;
- b) attività di tutela ambientale e paesaggistica;
- c) attività culturali, musicali, teatrali, artistiche;
- d) attività di promozione turistica e delle produzioni tipiche;
- e) attività sportive e ricreative;
- f) attività di rievocazione storiche e delle tradizioni;

2) l'iscrizione all'albo per le associazioni è presupposto per la concessione del patrocinio e di contributi;

3) alle associazioni è concesso potere propositivo oltre alla partecipazione alla programmazione pubblica nei settori di loro attività;

4) la consulta segue la suddivisione dell'albo e adotta le seguenti linee di intervento, di promozione e di attività:

- a) attività di informazione, formazione ed educazione;
- b) coordinamento delle attività delle associazioni;
- c) attività di consulenza nei confronti delle proposte del Comune

5) la consulta dura in carica quanto la legislatura

Regolamento per la concessione di contributi e benefici ad Enti e Associazioni per iniziative di promozione sociale, culturale e sportiva della comunità locale

Si è reso necessario aggiornare il regolamento adottato nel 1997 per adeguamento sia alle nuove normative sia alle mutate esigenze dell'amministrazione anche alla luce dell'istituzione dell'Albo comunale delle Associazioni. In particolare, lo scopo del regolamento è disciplinare l'erogazione di contributi anche attraverso forme di collaborazione (es. concessione di beni mobili, attrezzature di proprietà comunale, concessione patrocinio, concessione luoghi per riunioni).

I criteri principali con i quali è redatto il regolamento in oggetto sono i seguenti:

- il Comune può intervenire con la concessione di contributi o l'attribuzione di altri benefici economici a favore dei soggetti che operano nei seguenti settori:

- a) socio – sanitario, protezione civile, solidarietà sociale;
- b) tutela ambientale e paesaggistica;
- c) attività culturali, musicali, teatrali, artistiche;
- d) promozione turistica e delle produzioni tipiche;
- e) attività sportive e ricreative;
- f) rievocazioni storiche e delle tradizioni.

- il Comune intende favorire l'associazionismo e la realizzazione di iniziative:

- a) mettendo a disposizione dei richiedenti luoghi di riunione;
 - b) mettendo a disposizione spazi, strutture e attrezzature adatte ad iniziative e manifestazioni;
 - c) erogando, in base alle risorse disponibili, contributi finanziari a parziale copertura dei costi dell'iniziativa;
 - d) erogando, in base alle risorse disponibili, contributi annuali ricorrenti ad enti ed associazioni in base a convenzioni di gestione degli impianti sportivi comunali;
- concedendo alle iniziative il patrocinio comunale.

Regolamento Volontariato civico

Obiettivo di questa Amministrazione è stato la sensibilizzazione della popolazione ai temi della solidarietà civile e la promozione di forme di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica.

Il volontariato è attività libera e gratuita in cui si esprimono valori di partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'Amministrazione Comunale riconosce e valorizza il ruolo del volontariato, sia in forma individuale che organizzata, e ritiene che il suo apporto possa contribuire ad una migliore identificazione dei bisogni e a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa, concorrendo ad un più efficace conseguimento dei fini istituzionali.

Si è ritenuto opportuno quindi disciplinare con apposito regolamento il servizio di volontariato civico finalizzato allo svolgimento di attività e servizi a favore della collettività da parte di Associazioni regolarmente costituite, di cittadini singoli o riuniti in gruppi.

Realizzazione progetto di volontariato "Sorveglianza bambini Scuole Elementari di Prata – entrata ed uscita".

Nella Frazione di Prata è presente un plesso scolastico per le scuole elementari situato in via Nuova; il mezzo utilizzato per il trasporto scolastico non ha accesso al plesso di cui al punto precedente in quanto la viabilità non permette il transito di tali automezzi; il punto di discesa e prelievo degli alunni dista dal plesso scolastico poche centinaia di metri. Il personale ATA non può esercitare compiti all'esterno dell'edificio scolastico per cui vi era necessità di accompagnare i minori lungo il tragitto che percorrono tra il punto di scesa e il plesso scolastico e viceversa.

L'Associazione "Valorizziamo Prata" con sede in Piazza Lolini, 6 a Massa Marittima, nella Frazione di Prata, ha proposto la partecipazione ad un progetto di volontariato avente all'oggetto "Sorveglianza bambini delle Scuole Elementari di Prata all'entrata e all'uscita – Anno scolastico 2017/2018".

Ritenendo l'iniziativa meritevole di accettazione, è stato sottoscritto patto di collaborazione tra Amministrazione Comunale di Massa Marittima e Associazione "Valorizziamo Prata" per la realizzazione del progetto di volontariato Anno scolastico 2017/2018", ripetuto anche per l'anno scolastico 2018/2019.

Altri patti di collaborazione sottoscritti:

Convenzione con l'Associazione di volontariato Coro Polifonico Minatori di Santa Barbara di Massa Marittima

Patto di collaborazione "Area sgambamento cani loc. Cammilletta"

Patto di collaborazione "Squadra Cinghiali numero 52 di Prata" gestione e manutenzione di un'area posta in adiacenza al campo sportivo di Prata

WELFERE E SOCIALE

Premessa

Nonostante la difficoltà legate alla crisi economica generale, i tagli ai trasferimenti statali oltre alla necessità del rispetto del patto di stabilità interno non hanno impedito, con grande sforzo da parte della struttura amministrativa, di far fronte agli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si era preposta di realizzare nel mandato di governo, ricostruendo il senso di comunità e l'alto senso civico che hanno sempre contraddistinto la realtà di Massa Marittima e costruendo, con il contributo del mondo associativo e del volontariato, una rete di servizi vicini al cittadino per aiutare le fasce più deboli.

I diritti sociali, della famiglia ed i servizi alla persona, nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia, si sono confermate tra le politiche sociali prioritarie per l'Amministrazione Comunale. Per quanto possibile è stato posto in essere l'integrazione, da un punto di vista organizzativo, tra le attività strettamente connesse alle politiche sociali dell'Ente con il sistema integrato di gestione di tutte le attività dei servizi alla persona ed alle famiglie nel campo dell'assistenza, rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio ricomprese in tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia. Le politiche sociali intraprese si sono occupate della promozione del benessere delle persone e sono quindi da considerarsi trasversali alle diverse politiche.

A partire da questo orientamento l'Amministrazione ha promosso condizioni per il pieno sviluppo delle potenzialità dei cittadini, con azioni di supporto e accompagnamento diretto anche a situazioni di possibile vulnerabilità.

Le competenze del servizio Politiche Sociali si sono quindi orientate alla prevenzione e alla promozione sociale, con progetti e iniziative rivolte alla cittadinanza e alla presa in carico di situazioni di difficoltà.

In considerazione delle trasformazioni sociali e culturali nel territorio in ordine ai temi della salute e dei servizi alla persona, soprattutto in riferimento all'invecchiamento della popolazione e alla diminuzione della dimensione media dei nuclei familiari, alla presenza sempre più importante dei cittadini/e immigrati, si è cercato di accelerare i processi di riqualificazione dell'offerta verso percorsi di assistenza sempre più individualizzati, avventi le caratteristiche di alta integrazione socio sanitaria, di bassa istituzionalizzazione, di forte interazione tra cittadino e servizio.

Società della Salute

Le motivazioni delle scelte operate dall'Amministrazione nel campo sociale e socio sanitario hanno tenuto conto dei riferimenti normativi:

- il D.Lgs 502/92, il DPCM 14/02/01 e la L.328/00 che, oltre a dare risalto all'integrazione sanitaria per quei bisogni di salute che richiedono unitariamente risposte sanitarie e azioni di protezione sociale, ha modificato le prestazioni sociali e socio-sanitarie e formulato criteri per la ripartizione degli oneri relativi, individuando nella zona lo strumento per indirizzare servizi e risorse destinate all'integrazione socio-sanitaria;
- la decisione comunitaria adottata dalla commissione europea e dal parlamento europeo ed i successivi indirizzi in materia di salute, che rinnovano l'orientamento alla costituzione di sistemi fortemente integrati per dare risposte ai bisogni di salute dei cittadini;
- le Leggi Regionali 40 e 41/2005 e le modifiche ed integrazioni apportate dalla L.R. 60/2008 che consolida il principio dell'integrazione già presente nel contesto toscano. Il nuovo Piano Sanitario Regionale intende proseguire nel consolidamento della rete dei servizi integrati tra la parte sanitaria gestita dalla Azienda USL Toscana Sud Est e sociale riferita ai Comuni.

Il modello regionale adottato in attuazione degli strumenti normativi sopra citati è rappresentato dalla Società della Salute, consorzio pubblico costituito dai comuni e dall'azienda sanitaria.

È stata quindi avviata la fase di gestione dei servizi socio sanitari in un'ottica di profonda e radicale trasformazione dell'assetto di governo, della programmazione e della organizzazione e gestione di servizi di welfare locale, in linea con le evoluzioni dell'assetto normativo che riguardano le politiche sociali e socio sanitarie ad alta integrazione afferenti le materie degli anziani, disabili, famiglia e minori, immigrati, dipendenze, salute mentale e povertà. Sono rimaste nell'organizzazione diretta del comune le attività sociali allargate quali quelle connesse alle problematiche della casa (case popolari e contributi ad integrazione dei canoni di locazione, emergenza abitativa), le politiche socio educative, assegno di maternità e quello a favore dei nuclei familiari numerosi oltre ad altri interventi parasociali che sono stati messi a sistema attraverso strumenti di accesso ed erogazione unitari per agevolare da una parte le risposte ai cittadini e dall'altra rendere più snella la macchina amministrativa.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale Toscana n.11 del 23/03/2017, in attuazione dell'art.91 della L.R. 84/2015 di riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale, sono state apportate profonde modifiche alla L.R.T. n.40/2005, recando disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali con accorpamento delle zone-distretto come individuate nell'Allegato B della medesima legge regionale e prevedendo, in particolare, l'accorpamento delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana.

La LRT 11/2017 ha inoltre stabilito che:

- per le zone-distretto di nuova istituzione risultanti dall'accorpamento ove vi sia la presenza di due o più Società della Salute, che le assemblee dei soci delle stesse debbano procedere alla fusione per incorporazione in applicazione degli artt. 2501 e ss del c.c.;

- le Giunte Esecutive delle SDS interessate debbono redigere un progetto di fusione contenente: a) la denominazione e la sede delle SDS partecipanti alla fusione, b) la convenzione istituita dalla SDS incorporante a seguito della fusione, c) le modalità di assegnazione delle quote di partecipazione della SDS incorporate a seguito della fusione, d) la data a decorrere dalla quale le operazioni della SDS partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della SDS incorporante;

— le Assemblee dei soci delle SDS interessate, decorsi i termini di pubblicazione del progetto di fusione, debbono deliberare in ordine all'incorporazione attraverso l'approvazione del progetto esecutivo e l'integrazione dello statuto e della convenzione istitutiva della società della salute incorporante.

In attuazione della LRT 11/2017 le Giunte Esecutive del CO&SO - Società della salute dell'area socio sanitaria grossetana e delle Società della salute Colline Metallifere e Amiata Grossetana hanno predisposto ed approvato in data 30 giugno 2017 un progetto di fusione per incorporazione, redatto in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale. Con atto del Consiglio Comunale n.138 del 21 dicembre 2017 è stata approvata la convenzione istitutiva del Consorzio e lo Statuto del Consorzio "CoeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e area grossetana" denominato "CO&SO - SdS Grosseto", sottoscritta nel corso dell'anno 2018.

A seguito della Fusione per incorporazione le quote di partecipazione della Società della salute incorporante sono così individuate: 34% all'Azienda USL Toscana sud est; 66% ai comuni ripartito tra gli stessi in misura proporzionale alla popolazione residente registrata alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento. Al Comune di Massa Marittima sono attribuite 3,03 quote.

Tra gli obiettivi generali si sono confermati:

- integrazione tra i settori di programmazione ai fini della condivisione di una strategia orientata al conseguimento degli obiettivi di salute attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle varie espressioni sociali;
 - un nuovo modello di gestione integrata tra i comuni della Società della Salute e l'Azienda USL Toscana Sud Est per tutti gli interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali in ambito zonale;
 - un modello organizzativo che consente un appropriato uso delle risorse attraverso il governo del processo domanda/offerta e la messa in atto di un dialogo strutturato tra i sistemi informativi esistenti e l'osservatorio delle politiche sociali.
- Nello specifico per il Comune di Massa Marittima si sono confermati i seguenti obiettivi specifici:
- Fondo non autosufficiente: con risorse specifiche destinate al sostegno delle situazioni che vedono la presenza di persone non dotate di autonomia con azioni mirate alla domiciliarità, all'inserimento in RSA con posti di assistenza diurna sperimentale e posti di sollievo;
 - Welfare a sostegno delle reti locali: progetto mirante alla realizzazione di un sistema di rilevazione e presa in carico unitaria tra Azienda e Comuni.

Contributi ed agevolazioni

La gestione dei contributi sociali che il Comune gestisce ha registrato un sensibile aumento delle richieste da parte dei nuclei familiari in condizione di disagio economico e sociale. Numeri in crescita che denotano il grande sforzo che il comune, nella ristrettezza della pianta organica, ha sostenuto e sostiene nel dare risposte adeguate. Risposte che hanno tenuto conto sia dell'aumento delle misure di aiuto messe in campo, sotto elencate, che degli adempimenti amministrativi obbligatori conseguenti, che sono stati rispettati nei tempi e modi di legge.

- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori Art.65 L.448/1998 (INPS);
 - Assegno maternità base Art.74 D.Lgs. 151/2001 (INPS);
 - Carta della Famiglia L.208/2015 c.391, DM.20/09/2017 e Legge 145/2018;
 - Contributo regionale a favore famiglie con figli minori disabili LRT. 45/2013, 52/2015 e 73/2018;
 - Bonus Sociale Idrico Integrativo – Regolamento Autorità Idrica Toscana;
 - Bonus sociale per disagio economico per le forniture di energia elettrica e/o gas naturale e/o Acqua, Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 29/12/20016 e Deliberazioni ARERA 897/2017/R/IDR e 227/2018/R/IDR;
 - Contributo integrazione canoni locazione Art.11 L.431/1998.
- Per detti contributi ed agevolazioni sociali, l'ufficio comunale competente ha predisposto gli atti, la modulistica i bandi e gli avvisi e provveduto alla necessaria istruttoria delle richieste presentate. Di conseguenza si è provveduto alla rendicontazione ed alla trasmissione di tutti i relativi dati tramite il popolamento delle specifiche piattaforme web alla Regione Toscana, all'INPS al Gestore del Servizio Idrico Integrato, al Ministero e all'ARERA tramite il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche SGATE.
- Da rilevare, inoltre, come nel periodo di mandato sono moltiplicati i nuclei familiari in grande difficoltà che usufruiscono dei così detti "pacchi alimentari". Servizio sostenuto dal Comune per le famiglie bisognose e gestito dal mondo del volontariato con la preziosa e fattiva collaborazione dei Servizi Sociali territoriali.

Sostegno al reddito

A partire dall'anno 2016 i Governi centrali hanno posto in essere ed avviato varie misure a contrasto della povertà, normando i criteri e per l'accesso da parte dei nuclei familiari in stato di estremo bisogno, oltre a dettare le competenze dei i Comuni, dei Servizi Sociali e degli altri enti coinvolti.

- Dall'anno 2016 si sono succedute, evolute ed implementate le varie normative:
- SIA Sostegno Inclusione Attiva (Legge 208 del 28/12/2015, comma 386 e Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 maggio 2016);
 - REI Reddito di Inclusione (Decreto Legislativo 147 del 15 settembre 2017);
 - Rdc Reddito di Cittadinanza (Legge 145 del 30/12/2018, commi dal 255 al 259 e Decreto Legge 4 del 28/01/2019).

L'amministrazione Comunale tramite la propria struttura organizzativa e con l'apporto dei servizi territoriali della Società della Salute hanno fatto fronte alle richieste dei nuclei familiari in difficoltà. Il SIA ed il REI hanno previsto progetti predisposti dai servizi sociali del Comune - CO&SO Società della Salute Grosseto, in rete con altri servizi territoriali e con soggetti privati attivi ed enti no profit che operano nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, che hanno coinvolto tutti i componenti dei nuclei familiari presi in carico con l'identificazione degli obiettivi da raggiungere, dei sostegni necessari e degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività, sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme ai nuclei stessi.

Reddito di Cittadinanza – Con il Decreto Legge n.4 del 28/01/2019, in particolare si specifica il ruolo dei Comuni e dei Servizi Sociali nel Rdc, che in sintesi si riassume:

- verifica dei requisiti di soggiorno e residenza;
- convocazione dei richiedenti con bisogni complessi;
- valutazione multidimensionale e predisporre il Patto per l'Inclusione Sociale;
- attivazione dei progetti di presa in carico sociale anche dei beneficiari che sottoscrivono il Patto per il lavoro ove opportuno e richiesto;

- predisposizione dei progetti di utilità sociale per tutti i beneficiari che abbiano sottoscritto il Patto per il lavoro e/o il Patto per l'inclusione sociale;
 - implementazione delle banche dati previste nel decreto;
 - segnalazione delle informazioni sui fatti suscettibili a dar luogo a sanzioni o alla decadenza del beneficio.
- Per quanto riguarda il Patto per l'Inclusione sociale, è un percorso di attivazione sociale e lavorativa che i servizi sociali del Comune dovranno predisporre, operando in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà. Il Patto per l'inclusione sociale riguarderà l'intero nucleo familiare e prevederà specifici impegni da parte della famiglia e supporti da parte dei servizi territoriali, che verranno individuati sulla base di una valutazione che terrà conto delle difficoltà, dei bisogni e delle potenzialità dei suoi componenti. La definizione del contenuto del Patto per l'inclusione sociale è di competenza dei servizi sociali dei comuni competenti in materia di contrasto alla povertà che dovranno coordinare a livello di Ambito Territoriale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali, dei Centri per l'impiego e di tutta la comunità.
- L'Amministrazione, inoltre, ha iniziato il percorso per l'individuazione la predisposizione delle procedure necessarie per rivedere e regolamentare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore, che sarà utile coinvolgere nella predisposizione e gestione dei progetti di inclusione sociale in favore dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza, tenendo conto tra l'altro del relativo onere di comunicazione. Al riguardo l'Ente dovrà adottare uno specifico regolamento dei rapporti tra Comune ed Enti, aggiornato alle più recenti riforme del terzo settore, indispensabile alla gestione con gli stessi della co-progettazione delle politiche sociali. In tal senso, l'Amministrazione Comunale ha iniziato un confronto costruttivo tra tutti i Comuni della Società della Salute per coordinare un percorso condiviso sia per quanto riguarda gli atti e regolamenti da adottare che sulle modalità operative da individuare per una corretta attivazione delle misure a contrasto della povertà in che vedono protagonisti i servizi sociali comunali.

Banca dati delle Prestazioni Sociali Agevolate

Casellario dell'Assistenza e Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali

Con Legge n.328 del 08/11/2000 è stato istituito un sistema informativo unitario dei servizi sociali volto a disporre di dati e informazioni per la programmazione, la gestione e la valutazione delle politiche sociali. Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.206 del 16/12/2014 è stato approvato Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, istituito presso l'I.N.P.S., a norma dell'articolo 13 del D.L. n.78/2010 (convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010).

Il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali ha lo scopo di conoscere in modo completo i bisogni sociali e le prestazioni erogate raccogliendo quindi dati e informazioni da Comuni, Ambiti Territoriali, Regioni, Province e ogni altro ente erogatore di prestazioni sociali, incluse tutte le prestazioni erogate mediante ISEE, e prestazioni che, per natura e obiettivi, sono assimilabili alle prestazioni sociali.

L'articolo 24 del decreto attuativo del Reddito di Inclusione, Decreto Legislativo n.147 del 15/09/2017, ha reso indispensabile conoscere in modo completo i bisogni sociali e le prestazioni erogate raccogliendo quindi dati e informazioni da Comuni, Ambiti Territoriali, Regioni, Province e ogni altro ente erogatore di prestazioni sociali, incluse tutte le prestazioni erogate mediante ISEE, e prestazioni che, per natura e obiettivi, sono assimilabili alle prestazioni sociali. Inoltre, il D.L. 147/2017 ha ribadito l'obbligatorietà dell'invio dei dati da parte degli enti erogatori di prestazioni sociali, introducendo specifiche sanzioni.

In considerazione di quanto sopra il Comune, previa specifica abilitazione ed accreditamento degli operatori, richiama e rilascia dati all'INPS, ha provveduto a trasmettere tramite specifica piattaforma web le informazioni sulle prestazioni sociali necessarie al tempestivo popolamento del Casellario dell'Assistenza, Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali SIUSS.

Come disposto dal DM 206/2014 il Comune ha completato entro il 31/12/2018 l'inserimento di tutte le informazioni ed i dati riferiti ai contributi ed ai trattamenti assistenziali erogati e gestiti dal Comune di Massa Marittima relativamente alle annualità 2015, 2016, 2017, 2018 (da implementare con i dati riguardanti i contributi regionali per l'integrazione dei canoni di locazione che saranno erogati nei primi mesi dell'anno 2019).

Per dare valore alla mole di dati trasmessi da parte dell'ufficio comunale competente, ed allo stesso tempo avere contezza dell'aumento delle richieste ricevute dai nuclei familiari in difficoltà economica, si evidenzia che nell'anno 2015 le pratiche inserite nel SIUSS risultano 67 mentre per l'annualità 2017 sono complessivamente 319.

Emergenza Abitativa

Oltre alla gestione del contributo per l'integrazione dei canoni di locazione sopra menzionato, l'Amministrazione Comunale si è adoperata con grande sforzo nelle politiche per la casa, altro settore rilevante dal punto di vista sociale.

Per quanto riguarda l'emergenza abitativa si è proceduto nel 2015, con deliberazione del Consiglio Comunale, alla modifica e all'adeguamento, approvando un nuovo testo, del regolamento comunale per l'accesso, la valutazione e l'assegnazione temporanea degli alloggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale destinati all'emergenza abitativa e reperimento locali per eventuali situazioni di emergenza abitativa.

La gestione operata in sinergia e stretta collaborazione con il servizio sociale territoriale, a fronte dei soli cinque alloggi disponibili e destinati all'emergenza abitativa, hanno permesso di dare risposte adeguate sia nelle situazioni emergenziali contingenti che nella gestione della graduatoria e delle assegnazioni. I risultati conseguiti sono nei numeri evidenti considerato che a maggio 2014 risultavano 7 nuclei familiari in graduatoria e negli anni successivi 2015/2018 mediamente sono scesi a 3. Attualmente risulta solamente un nucleo familiare presente in graduatoria.

A partire dall'anno 2017 l'Amministrazione Comunale ha adottato misure urgenti per la riduzione del disagio abitativo ed azioni per il contrasto del disagio abitativo, recependo la Legge Regionale Toscana n.75 del 12/12/2012 e le deliberazioni della Giunta Regionale n.1088 del 05/12/2011, n.250 del 15/04/2013 e n.443 del 24/04/2018 che hanno approvato i criteri, gli indirizzi operativi e le modalità per l'accesso, la ripartizione ed il monitoraggio del fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole e passaggio da casa a casa, disponendo la ripartizione dei fondi regionali in ambito LODE.

Il Comune, tramite avviso pubblico, individua i soggetti beneficiari del contributo in argomento, trasmettendo all'Edilizia Provinciale Grossetana SpA, soggetto gestore del patrimonio edilizio pubblico ex L.R.T. n. 77/1998, la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo dovuto agli aventi diritto. Successivamente il Comune rende conto i dati delle domande presentate ed i contributi erogati tramite la relativa piattaforma informatica web regionale.

Tali risorse consentono al Comune un intervento tempestivo per le crescenti situazioni di disagio abitativo, costituendo per l'Ente uno strumento utile e concreto a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà, soggetti a sfratto. L'Amministrazione Comunale, inoltre, sta portando a termine il percorso per la costruzione di 9 appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica, intrapreso tramite il soggetto Gestore, Edilizia Provinciale Grossetana SpA, con l'approvazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa. La regione Toscana, con proprio Decreto 520/2010 prevedeva il finanziamento di progettazioni presentate nella provincia di Grosseto da comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti. Come comunicato nel giugno 2018 dalla Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, la presenza di risorse aggiuntive messe a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti renderebbero finanziabile il progetto del Comune di Massa Marittima per complessivi euro 1.530.000,00.

Politiche giovanili

Nell'ambito delle politiche giovanili attuate dall'Amministrazione Comunale sono da rilevare due percorsi intrapresi durante l'azione del mandato amministrativo, per la formazione professionale e per il servizio civile. L'Amministrazione Comunale ha promosso la formazione professionale dei giovani nei settori innovativi legati alla tutela ambientale e allo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, anche in relazione alle attività di ricerca, di didattica e di divulgazione e promozione turistica nel territorio delle Colline Metallifere.

Il Comune di Massa Marittima ha deliberato la partecipazione come Ente promotore, nell'ambito del Programma UE Life Long Learning Leonardo da Vinci, attraverso la presentazione del Progetto "Green Promoters", a valere sul bando LLP_Leonardo da Vinci (PLM) e di avvalersi a tal fine della collaborazione dell'Agenzia Formativa Accademia Europea di Firenze.

A seguito dell'attribuzione delle sovvenzioni di Mobilità con relativa ammissione a finanziamento comunitario di detto Progetto per la somma di Euro 109.900,80. L'Ente, inoltre ha sottoscritto con ISFOL - Agenzia Nazionale LLP - Programma settoriale Leonardo da Vinci una specifica convenzione, relativa all'attuazione delle attività. A seguito del Bando predisposto dal Comune si è dato la possibilità a 15 giovani diplomati o laureati, inoccupati o disoccupati, desiderosi di ampliare le proprie competenze personali e professionali, di poter svolgere, per un periodo di mobilità di 13 settimane, tirocini all'estero (Slovenia, Spagna, Portogallo e Repubblica Ceca) con partners coinvolti nell'ambito del programma Leonardo da Vinci PLM, Progetto "Green Promoters".

Il servizio civile rappresenta un'altra importante opportunità che l'Amministrazione comunale ha perseguito e messo a disposizione dei giovani, nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell' utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile.

Il Comune ha aderito al sistema del Servizio Civile regionale, nazionale ed universale, regolamentato dalla seguente normativa:

- Legge n.64 del 06/03/2001, istituzione del Servizio Civile Nazionale;
 - Legge Regionale Toscana n.35 del 25/07/2006 (come modificata dalla L.R. n. 7 del 02/03/2012), istituzione del Servizio Civile Regionale;
 - Regolamento di attuazione della predetta legge regionale, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.10/R del 20 marzo 2009, come modificato dal Regolamento 9 ottobre 2012 n.55/R ha disciplinato le modalità di iscrizione all'Albo del Servizio Civile Regionale;
 - Legge n.106 del 6/06/2016, articolo 8, istituzione del Servizio Civile Nazionale e successivo Decreto Legislativo n.40 del 6/03/2017, di attuazione.
- Durante il mandato l'Amministrazione, implementando ed ampliando i progetti di servizio civile rivolti ai giovani, ha sottoscritto prima con UNCEM Toscana e attualmente con ANCI Toscana specifiche convenzioni per l'accesso in forma associata al sistema di servizio civile, dando atto che ANCI Toscana opera nei confronti dei Comuni associati a sostegno dei servizi al cittadino, sociali, socio-sanitari, socio-educativi, culturali, di promozione del territorio e di protezione civile attraverso attività, programmi e progetti tra cui la partecipazione a progetti specifici di Servizio Civile regionale e nazionale ed universale.
- Le sedi accreditate per lo svolgimento dei progetti di servizio civile sono tre, l'ex ufficio postale nella frazione di Nicciolaia, la sede municipale e la biblioteca comunale.
- I progetti hanno consentito da un lato la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, mediante attività presso l'Ente, dall'altro di dare una risposta concreta ai bisogni dei cittadini, soprattutto quelli che abitano in zone periferiche o in montagna, dove non solo gli uffici postali chiudono ma sono lontane anche le farmacie o molti altri sportelli della pubblica amministrazione, dai tribunali alle Asl, dal Comune all'Inps, ecc., consentendo anche ai territori più svantaggiati l'esercizio dei diritti di cittadinanza per chi è più vulnerabile come anziani, immigrati o giovani. Tutte attività che permettono di coniugare le opportunità di formazione e occupazione di giovani interessati all'esperienza del servizio civile volontario con le esigenze di facilitazione di accesso dei cittadini ai servizi anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Tutele e Amministrazioni di Sostegno

L'Amministrazione Comunale si è obbligatoriamente fatta carico delle numerose tutele (ex articoli 343/355 Codice Civile) ed Amministrazioni di Sostegno (ex articolo 405 C.C.), assegnate al Sindaco pro tempore dal Giudice Tutelare del Tribunale di Grosseto con propri e specifici decreti.

Le attività amministrative ed operative sono svolte dalla struttura organizzativa dell'ufficio segreteria. Un lavoro che ha impegnato, e continua ad impegnare, in modo rilevante e continuativo il personale, pur non avendo riscontro specifico sul bilancio dell'Ente.

Attività di cui il Comune si fa carico e che riguardano la gestione finanziaria, le quotidiane necessità e dei tutelati o degli amministrati ed anche la sfera sanitaria degli stessi con rilevanti responsabilità che ne conseguono

SPORT

Lo sport nella società moderna oltre che attività agonistica dilettantistica o professionistica, ricopre molti ruoli sociali che vanno dalla pura occasione di svago e socializzazione, all'aggregazione giovanile fino all'integrazione razziale nella nostra nazione sempre più multiethnica. Ne sono ottimo esempio le associazioni sportive di Massa Marittima molte delle quali presentano settori giovanili molto numerosi e con presenze sempre più importanti di giovani immigrati o nuovi cittadini *iure sanguinis*. Altre associazioni sportive pur non avendo al loro interno giovani, rappresentano punti di aggregazione e di vita sociale per i cittadini sia con la loro attività che con le varie manifestazioni che organizzano durante l'anno.

Sostegno allo sport significa anche garantire strutture adeguate alla pratica sportiva. Le strutture sul territorio vanno mantenute funzionali, alcune ammodernate ed adeguate. Non ultima si ritiene fondamentale il ruolo che lo sport possa ricoprire nell'ambito del turismo e per il quale si rende necessario che anche gli impianti sportivi diventino sempre più attraenti. Il territorio di Massa Marittima offre la possibilità di praticare diversi sport grazie proprio alla presenza di tante società e associazioni sportive. Nonostante questo è in continuo aumento la richiesta e più difficile soddisfare tutte le esigenze delle realtà sportive che aumentano e coinvolgono sempre più utenti. Diventa fondamentale la buona collaborazione con le associazioni e le società sportive del territorio per cercare di rispondere al meglio alle esigenze. Ne sono di esempio le convenzioni con le varie associazioni per la gestione degli impianti, ma ne sono ancora più di esempio l'accordi stipulati con alcune associazioni sportive anche con la partecipazione di società private che operano nell'ambito del turismo, che hanno permesso interventi consistenti sulle strutture stesse.

Numerose sono state gli eventi per la promozione dello sport:

02/08/2014: A.S.D. Maremma Corse 2.0 - gara di rally

28/02/2015: Motoclub Massa Veternensis - Campionato Toscano Enduro
 15/04/2015: Velo Club - Quinta coppa gara ciclistica
 1-2-3 maggio 2015: ASD Massa Valpiana - Maremma junior cup - Torneo di calcio giovanile
 03/05/2015: ASD Kiu Do Kan - Coppa Città di Massa Marittima - manifestazione di karate
 14/05/2015: Giro d'Italia
 14/06/2015: ASD Marathon Bike Grosseto - Corsa podistica Schiantapetto running Massa Marittima
 28/06/2015: Ass.ne Arcieri Borgo Le Piane - gara di tiro con l'arco
 23/08/2015: Ass.ne Maremma Corse - Rally Colline Metallifere
 20/09/2015: Compagnia Arcieri i Lupi della Piana di Ghirlanda - Campionato Regionale Toscano di tiro con l'arco
 25/10/2015: ASD Maremma Corse 2.0 - Rally - 39° Trofeo Maremma
 07/11/2015: ASD Sempresport - gara podistica Massa Corre 2015

 06/01/2016: ASD Sempresport - Maratona di calcetto - Torneo amatoriale di calcio a 5
 13/03/2016: ASD Hasama Katib Endurance - Manifestazione equestre - Prima tappa del Campionato Regionale Endurance Toscano
 18 - 19 - 20 marzo 2016: ASD The Trail Brothers - Gara ciclistica mountain bike - 1° Superenduro Massa Marittima
 09/10 aprile 2016: A.S.D. Maremma Corse 2.0 - Gara automobilistica rally Colline Metallifere
 10/04/2016: A.S.D. Kiu Do Kan - Coppa città di Massa Marittima di arti marziali
 18 e 19 giugno 2016: Trekking Cavallo e mountain bike - Ass.ne La natura a cavallo
 03/07/2016: A.S.D. Motogruppo Alcole: 8° Motoincontro e 2° Memorial Walter Temperini
 03/07/2016: Ass.ne Ciclistica San Vincenzo - cicloraduno non competitivo Gran fondo 8° Memorial Euro di Fant
 16/07/2016: ACSI ciclismo - gara ciclistica a Prata
 17-18-19 settembre 2016: Passeggiata in mountain bike da Manciano
 29/30 ottobre 2016: Vespa Club Massa M.ma - arrivo del Giro d'Italia in vespa - L'autismo sale in vespa
 23/10/2016: Rally Maremma Tatti Boccheggiani Montieri

 04/05 marzo 2017: Motoclub Massa Veternensis - Gara di enduro
 10/03/2017: Tirreno Adriatico - gara di ciclismo
 14/05/2017: ASD Massa Valpiana - Festa del calcio vittoria campionato 2ª Categoria
 02/03/04 giugno 2017: ASD Maremma Sporting Junior - Maremma Junior Football Cup - torneo di calcio giovanile
 04/06/2017: Gara di mountain bike Massa Vecchia
 25/06/2017: ASD Free Bike Pedale Follonichese XXIV Gran Fondo non competitiva
 26 giugno - 6 luglio 2017: ASD Real Prata - Torneo di calcio a 5
 20/08/2017: Vespa Club Città di Massa Marittima - IV Cavalcata per le colline toscane
 07/10/2017: Indoor cycling Dinamica - A.S.D. Dinamica

 17/18 marzo 2018: Motoclub Massa Veternensis - Campionato Toscano Enduro
 21/03/2018: A.S.D. Marathon Bike - gara ciclistica
 29/04/2018: A.S.D. Scuola MTB Gavorrano - 1° Trofeo Città di Massa Marittima Scuola MTB Cinghiali
 02/03 giugno 2018: Valorizziamo Prata 1° Urban Down Hill Prata
 10/06/2018: A.S.D. Vivaio Le Querce - gara ciclistica su strada
 19/08/2018: Vespa Club Città di Massa Marittima - V° Cavalcata in vespa per le colline toscane
 09/09/2018: Follonica Tristar - gara ciclistica
 28/09/2018: Gara ASD Crosabike
 29/09/2018: Velo Club - gara ciclistica cronocalata Capanne
 21/10/2018: A.S.D. Maremma Corse 2.0 - gara di rally

Modifica al regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali.

Le convenzioni tra l'Ente e le Associazioni sportive per la gestione degli impianti stabiliscono i criteri di gestione, gli interventi di manutenzione ordinaria, i criteri con cui il Comune eroga i contributi. Tra gli oneri a carico delle associazioni vi è l'installazione delle utenze di acqua, luce, gas. Le tariffe applicate dagli enti gestori delle utenze sono più del doppio di quelle applicate ai Comuni come utenze pubbliche, di conseguenza sulle associazioni gravano costi notevoli che difficilmente riescono a sostenere. Il Comune non ha mai mancato di sostenere le associazioni con congrui contributi annuali. Tale situazione metteva spesso in seria difficoltà la sopravvivenza delle associazioni che costituiscono un polo di aggregazione giovanile molto importante e forniscono un servizio prezioso in un Comune piccolo e montano come il nostro.

Si è ritenuto necessario quindi modificare il Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi approvato con Delibera C.C. n. 49 del 30/07/2007 nella parte in cui prevede che le utenze debbano essere intestate alle società sportive. La Giunta, con motivato atto, può derogare a tale obbligo. In tal caso l'importo dei consumi sarà da considerarsi un contributo in conto gestione a favore del soggetto gestore.

Rilascio fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito sportivo a garanzia del mutuo richiesto dalla A.S.D. Massa Valpiana per interventi di manutenzione straordinaria al campo sportivo "A. Elmi" di Massa Marittima

L'A.S.D. Massa Valpiana gestisce il campo sportivo "A. Elmi" di Massa Marittima a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione. L'Istituto per il Credito Sportivo ha concesso all'A.S.D. MASSA VALPIANA un mutuo di totali € 217.326,42 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e nuove realizzazioni presso lo Stadio Comunale "A. Elmi" sulla base del progetto redatto dall'A.S.D. Massa Valpiana ed approvato in via tecnica dal Comune con Delibera G.M. n. 84 del 30/06/2016 per il quale, con atto del C.C. n. 90 del giorno 11/10/2016 si è approvato, ai sensi dell'art. 207, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, il rilascio della fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo, a garanzia dell'assolvimento delle rate del mutuo decennale assunto dall'A.S.D. Massa Valpiana. Il Comune di Massa Marittima si farà carico di parte della rata annua del mutuo per € 12.000,00. Il Comune ha autorizzato la A.S.D. Massa Valpiana a sottoscrivere accordi con privati per l'utilizzo degli impianti. I soggetti privati, in cambio dell'utilizzo delle strutture affidate alla A.S.D. MASSA VALPIANA, comparteciperebbero alla spesa da sostenere per le rate annuali di mutuo assunto con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Rilascio garanzia fidejussoria all'Associazione Circolo Tennis Massa Marittima per l'assunzione di un mutuo finalizzato al rifacimento del campo da tennis scoperto in loc. Parco di Poggio a Massa Marittima.

L'Associazione Dilettantistica Polisportiva Città di Massa Marittima gestisce la pista polivalente e dei campi da tennis ubicati nel Parco di Poggio a Massa Marittima a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione. La Polisportiva, costituita il 28/06/2012 è il soggetto di cui fanno parte l'Olimpic Pallamano, l'Associazione Danz Art, l'Associazione Kiu Do Kan e il Circolo Tennis Massa Marittima.

Il Circolo Tennis Massa Marittima, al fine di accrescere la funzionalità, ha presentato un progetto esecutivo per il rifacimento dei campi da tennis in loc. Parco di Poggio, da realizzare a propria cura e spese, approvato in via tecnica con deliberazione n G.C. n. 89 del 05.07.2016.

La Banca Cras -Credito Cooperativo Toscano-Siena si è dichiarata disponibile a concedere un mutuo al Circolo Tennis.

Il Comune ha autorizzato il rilascio della fidejussione da parte del Comune di Massa Marittima alla Banca Cras - Credito Cooperativo Toscano - Siena, Agenzia di Massa Marittima, per l'importo di euro 30.000,00 a garanzia del mutuo da perfezionarsi tra l'Associazione dilettantistica Polisportiva Città di Massa Marittima e la Banca stessa per il finanziamento dei lavori di rifacimento del campo da tennis scoperto in località Parco di Poggio a Massa Marittima, da ammortizzare in 7 anni, con il versamento di 84 rate mensili.

Piscina provinciale coperta Viale Martiri della Nicciolela a Massa Marittima

La provincia di Grosseto è proprietaria dell'impianto sportivo Piscina Provinciale Coperta sito in Massa Marittima Via Martiri della Nicciolela.

La provincia di Grosseto si è dichiarata disponibile a concedere in uso al Comune di Massa Marittima l'impianto sportivo Piscina provinciale Coperta sito in Massa Marittima Via Martiri della Nicciolela.

Valutata:

- l'importanza che riveste la struttura per la comunità scolastica locale al cui utilizzo è appositamente destinata
 - l'importanza per il territorio locale e per le popolazioni dei paesi vicini,
 - l'importanza il nuoto per tutte le persone che lo praticano, specie per i diversamente abili
 - della ricaduta sul territorio dal punto di vista di benessere locale
- è stata sottoscritta concessione in uso dell'impianto sportivo Piscina Provinciale Coperta sito in Massa Marittima Via Martiri della Nicciolela, tra Provincia di Grosseto e Comune di Massa Marittima, per la durata di anni nove (9), con possibilità di proroga per ulteriori 9 (nove) anni.

Discipline sportive

Continuo è l'impegno dell'Amministrazione Comunale nella promozione delle attività motoria nella sua dimensione educativa e sociale.

L'offerta sportiva nei confronti della realtà massetana non si è esaurita con la pur già ampia gamma di sport praticabili (scuola calcio, pallamano, tennis, nuoto,) ma è stata costantemente garantita anche attraverso l'uso delle palestre scolastiche in orario extrascolastico a favore delle associazioni/società sportive del territorio e dei Comuni confinanti. Oltre ai corsi di ginnastica dolce per adulti, ginnastica ritmica, di ballo per ragazzi ed adulti e karate, sono stati introdotti corsi di yoga, pallavolo femminile e di camminata nordica.

GESTIONE ASSOCIATA ISTRUZIONE

La gestione associata della Pubblica Istruzione ha preso avvio il 16 aprile 2012 sulla base del progetto operativo gestionale approvato dai Comuni e dall'Unione ed è entrata nel vivo con l'avvio dell'anno scolastico 2012/2013.

Da allora sono state compiute numerose azioni di ottimizzazione e di gestione unitaria del servizio associato, sia dal punto di vista dell'erogazione dei contributi per il diritto allo studio a favore delle famiglie (pacchetto scuola, buoni scuola etc.), sia per quanto riguarda la gestione dei servizi scolastici (refezione e trasporto) e il miglioramento dell'offerta formativa in stretta sinergia con le Istituzioni scolastiche del territorio.

Uno dei primi atti della gestione associata ha riguardato l'approvazione, da parte del Consiglio dell'Unione, del Regolamento unico per il diritto allo studio.

Sono stati realizzate nel corso del quinquennio diverse gare d'appalto per l'affidamento dei servizi di trasporto e refezioni scolastici.

Da ultimo, il servizio di trasporto scolastico è stato affidato alla Soc. Tiemme spa per i prossimi tre anni - fino al 2021 - con possibile ripetizione del contratto per ulteriori tre anni.

Il contratto del servizio di refezione scolastica di durata triennale è in scadenza ad ottobre 2019; è possibile rinnovarlo, opzione prevista negli atti di gara e nello stesso contratto, per ulteriori due anni (fino al 2021) all'attuale gestore, costituito dal raggruppamento di imprese che vede la Soc. Cir Food in qualità di capogruppo.

Sono stati attivati i programmi informatizzati per la gestione delle rette mensa e trasporto, con impostazione di tariffe differenziate per ogni Comune di appartenenza (in quanto la competenza in materia di tariffe è rimasta ai Comuni) ed inserite le richieste di iscrizione ai servizi, con aggiornamento mensile dei pasti consumati per ogni utente.

E' stata stipulata specifica convenzione con Poste Italiane per il servizio unificato di bollettazione dei servizi scolastici che prevede la stampa e l'invio dei bollettini, l'acquisizione dei dati contabili e informativi dei versamenti e la relativa rendicontazione.

Si sono concluse nella seconda metà dell'anno 2017 le procedure per la gara di affidamento della gestione dei due asili nido presenti nel Comune di Massa Marittima (Orso Bruno e Ciuchino Mandarinò a Tatti), con l'aggiudicazione del servizio alla Coop. Arcobaleno di Follonica. Il livello di soddisfazione delle famiglie rispetto ai servizi erogati dai nidi d'infanzia risulta mediamente alto, come attestato anche dai questionari elaborati in questi anni. Si è registrata la chiusura della struttura per la prima infanzia presente a Valpiana; i frequentanti degli altri due servizi si sono mantenuti costanti con un aumento negli ultimi due anni per l'Orso Bruno, che attualmente ospita n. 22 bambini (a fronte di una capienza massima di 24) e il Ciuchino Mandarinò n. 6 bambini, risultato anche di agevolazioni economiche e abbattimento delle rette rese possibili da finanziamenti statali e regionali.

L'Ufficio associato gestisce i bandi per il diritto allo studio e stipula le convenzioni con l'Istituto comprensivo e l'Istituto scolastico superiore per il miglioramento dell'offerta formativa, attraverso azioni, progetti e interventi concordati con le scuole e cofinanziati con risorse degli enti locali.

La gestione associata PI partecipa, con la propria struttura tecnica, alla programmazione di Zona all'interno della Conferenza zonale dell'Istruzione delle Colline Metallifere, organo che definisce le politiche e programma in maniera integrata ed unitaria gli interventi, coordinando ed armonizzando l'azione dei comuni/unioni di comuni che la compongono sulla base dei bisogni, delle caratteristiche, delle risorse e delle opportunità dell'intero territorio della zona stessa; tale territorio costituisce ambito ottimale per le politiche locali di educazione e istruzione. La Conferenza è formata dagli Assessori competenti nelle materie disciplinate dalla L.R.T n. 32/2002 "Testo Unico della Normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro".

Nell'ambito della Conferenza zonale è elaborato ed approvato il Piano Educativo Zonale (P.E.Z.).

L'obiettivo consiste nella definizione del Piano educativo zonale per ogni anno scolastico, attraverso una progettazione condivisa con le scuole e realizzata sulla base di precise linee di indirizzo approvate ogni anno dalla Regione Toscana. Si tratta di progetti di area che devono mitigare le criticità riscontrate sul territorio di riferimento in base ad analisi e dati in possesso della Conferenza e/o forniti dalla R.T. e dall'Osservatorio scolastico provinciale. Le Colline metallifere hanno individuato nella dispersione scolastica il principale problema da affrontare e i progetti sono andati in questa direzione, principalmente attivando strumenti quali l'attivazione di uno sportello di ascolto in ogni plesso scolastico, la realizzazione di laboratori, la formazione dei docenti.

L'Unione ha ottenuto dalla Regione Toscana, a partire dal 2016, tramite fondi POR FSE 2014/2020, specifici finanziamenti a sostegno delle spese di gestione dei servizi per la prima infanzia, per un importo complessivo riferito ai tre anni 2016-2019 di circa € 207.000,00.

Inoltre, la Giunta regionale ha assegnato all'Unione dall'anno 2018 risorse derivanti dal Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni (circa € 80.000,00 anno 2018, drasticamente ridotte a circa 31.000,00 nel 2019 con l'introduzione di nuovi criteri di riparto che privilegiano le zone con una popolazione 0-3 anni più ampia a discapito delle zone montane e svantaggiate), utilizzate per prolungare ed ampliare l'orario dei servizi educativi e ridurre le rette a carico delle famiglie.

La Conferenza Zonale per l'Istruzione Colline Metallifere ha individuato come obiettivo anche quello di avviare progetti per lo svolgimento di attività estive rivolte ai ragazzi.

Attivando i progetti estivi rivolti ai minori ci si pone come finalità quella di creare opportunità per uno sviluppo relazionale dei bambini e ragazzi, nonché quella di creare forme di aiuto alle famiglie ed in modo particolare per le madri lavoratrici, in un'ottica di sviluppo delle pari opportunità.

In questi anni sono stati realizzati centri estivi sul territorio dei tre Comuni, al fine di garantire all'utenza, con la collaborazione dei soggetti esterni interessati, una pluralità di offerte e di progetti rispondenti ai bisogni e alle richieste avanzate dalle famiglie.

L'Unione ha finanziato questi interventi con risorse regionali destinate ai servizi di prossimità.

Con la deliberazione di G.E n. 96 del 27/12/2012 è stata approvata l'integrazione al progetto operativo gestionale con cui ha preso avvio la funzione associata della Pubblica Istruzione, per comprendere anche le funzioni dell'edilizia scolastica. Con deliberazione G.E n. 20/2014 sono state dettate direttive per l'organizzazione del servizio di edilizia scolastica, individuando le competenze che i responsabili tecnici dei Comuni dovevano esercitare per conto dell'Unione in materia di edilizia scolastica. A seguito dei limiti mostrati da tale organizzazione, con deliberazione della Giunta esecutiva n. 56 del 24 giugno 2016 il progetto operativo gestionale è stato rivisto ed è stato individuato un unico responsabile tecnico per l'edilizia scolastica, incaricato di gestire i capitoli di spesa sul bilancio dell'Unione.

La Responsabile ha facilitato di utilizzare personale degli Enti associati in accordo con i responsabili delle strutture di appartenenza. Anche questo modello gestionale presenta dei limiti e dovranno essere apportati correttivi con una più generale riflessione organizzativa per una migliore integrazione dei servizi tecnici degli Enti associati. Permangono ancora molti dubbi su come gestire le risorse per investimenti in edilizia scolastica in quanto, a parte le risorse stanziare direttamente dall'Unione, di norma l'accesso a strumenti finanziari regionali, statali e comunitari è riconosciuto soltanto ai Comuni che sono proprietari degli edifici scolastici e che, quindi, debbono prevedere e gestire gli interventi nei propri programmi di opere pubbliche e nei rispettivi bilanci. Queste modalità contrastano in nuce con la gestione associata che individua nell'Unione l'unico soggetto competente per gli interventi di Edilizia scolastica ed, ovviamente, complicano non poco la gestione. Il processo di aggregazione ha bisogno quindi, di essere consolidato, con scelte organizzative che migliorino la funzionalità della gestione associata al fine di garantire una efficace programmazione degli interventi sui numerosi plessi scolastici presenti sul territorio dell'Unione di Comuni.

LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SUAP SVILUPPO ECONOMICO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE

Qualsiasi considerazione inerente gli aspetti motivazionali e gli interventi a sostegno delle funzioni di cui trattasi non può prescindere dalla valutazione che la crisi economica che da anni attanaglia il Paese ha comportato e sempre più aggravato stante la sua lunghezza crescente fasi di difficoltà sul piano sociale ed economico. L'improvviso azzeramento del settore minerario prima e l'arretramento del settore siderurgico poi hanno determinato un preoccupante trend di decadenza occupazionale ed imposto un processo di trasformazione impegnato su altri settori produttivi ed, in particolare, su agricoltura, turismo, artigianato e commercio, pur tenendo in considerazione una bassa propensione agli investimenti che certo non è ideale per affrontare l'uscita dalla crisi economico finanziaria iniziata nel 2008. In quest'ottica di mercato il Comune ha considerato il turismo settore con maggiori potenzialità di ripresa e sviluppo, perciò l'agricoltura, l'artigianato e il commercio debbono strettamente collegarsi ad esso complementari. Partendo, quindi, da scelte urbanistiche che hanno inteso favorire l'insediamento di importanti strutture ricettive, anche mediante recupero di immobili dismessi dal loro uso originario, si è inteso consentire la possibilità di aumentare considerevolmente la potenzialità ricettiva alberghiera ed extra alberghiera con risultati assai importanti. Raggiungibile è stato anche lo sviluppo del sistema agriturismo territoriale che colloca questo territorio tra le mete più significative del panorama maremmano. Nell'ambito di questo sistema ricettivo è stato organizzato un importante segmento specializzato nel settore del ciclismo sia amatoriale che professionistico, su strada ed in mountain bike. In questo contesto non è potuta, né può mancare la correlazione con la promozione delle produzioni enogastronomiche ed artigianali locali che trovano nella consolidata esperienza in ambito promozionale dell'Associazione Strada del Vino e dei Sapori Montenegro di Massa M.ma e nel qualificato apporto della Condotta Slow Food Montenegro di Massa M.ma, due essenziali soggetti operativi. E la rilevanza assunta da tali prodotti di filiera, quali vino, olio, carni, formaggi e dolci tipici tradizionali, non possono che favorire la loro commercializzazione non solo sul piano nazionale, ma anche su quello internazionale, oltre che nel contesto locale anch'esso penalizzato dall'andamento negativo del sistema economico generale. E' in quest'ottica che si è inteso aderire all'accordo provinciale per la costituzione del Distretto Rurale della Toscana del Sud con lo scopo di sviluppare e condividere un progetto di "sviluppo territoriale" dell'area distrettuale, proporre alla Regione Toscana la richiesta di riconoscimento dell'area Distrettuale per quanto ai contenuti della LRT n.17/2017, presentare al MIPAF in applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 3 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.217 del 16 settembre 2016 un progetto di "Contratto di Sviluppo del comparto agro industriale della Toscana del sud". Inoltre è stato attivato il Presidio del Pecorino a Latte Crudo della Maremma nel triennio 2016-2018 a seguito della stipula di un accordo di collaborazione con Slow Food Italia, oltre alla partecipazione indiretta al Progetto Integrato di Filiera denominato PIF DRAGO (Distretto Rurale Agricolo Gastronomico Organizzato) finalizzato alla soluzione di specifiche problematiche territoriali del settore cerealicolo e, in particolare, dei grani antichi e alla nascita di un'aggregazione di filiera locale il più possibile strutturata.

Favorire a 360° tutte le iniziative mirate ad implementare l'insediamento di nuove attività commerciali ed a vivacizzare l'offerta anche mediante attività straordinarie le cui richieste si intensificano durante il periodo di maggior afflusso turistico è un impegno che l'Amministrazione ha inteso mantenere. Indiscusso sostegno, poi, alle iniziative ricreative e promozionali fulcro dell'estate massetana quali Calici di Stelle, la Notte Bianca, nonché agli altri numerosi eventi di rilevanza minore. Nel settore dell'agricoltura forte impegno è stato indirizzato a risolvere la problematica della gestione del ristrutturato Mattatoio Comunale, anche ricercando accordi con le altre strutture di macellazione che operano in ambiti diversi necessarie a valorizzare i processi di filiera che vedono anche nella carne un prodotto da promuovere a sostegno del comparto locale. E, pertanto, la rassegna agro zootecnica denominata Fiera di Ghirlanda, che si organizza il 1 Settembre nella omonima località, costituisce elemento strategico per concentrare annualmente l'interesse di tutti gli addetti e delle nuove generazioni sulle problematiche di settore correlate e al sostegno dell'attività del ristrutturato stabilimento di macellazione ubicato nel Capoluogo.

Un valido supporto per seguire tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornire risposte uniche e tempestive in luogo di quelle delle pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento è dato dallo Sportello Unico delle Attività Produttive, operante sin dall'anno 2003 e gestito in forma associata con la Unione Comuni Montagna Colline Metallifere, presso cui ha sede e con i Comuni di Monterotondo M.mo e di Montieri. Esso è in grado, grazie anche all'apposito Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici istituito, di operare in forma telematica con l'utenza ed in cooperazione applicativa con taluni Enti Terzi all'uopo abilitati, tramite accesso alla Banca Dati Regionale avvalendosi del gestionale denominato Jesry Workflow. Allo stesso Sportello, sulla base di un'apposita convenzione sottoscritta con l'Unione e con il Comune di Monterotondo M.mo, escluso quindi, il Comune di Montieri, sono state conferite le funzioni in materia di Sviluppo Economico e di Attività Produttive come meglio descritte nell'apposito progetto gestionale approvato ed attribuiti i relativi capitoli di bilancio per quanto di competenza. La gestione unitaria, inoltre, ha garantito l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione e la standardizzazione della modulistica e delle procedure, in parte già in atto. L'integrazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive con i servizi settoriali dei Comuni consente, pertanto, la eliminazione di una serie di passaggi endoprocedimentali oggi espletati tra il SUAP ed i Comuni stessi in conseguenza della diversificazione delle competenze.

TURISMO e CULTURA

In questi anni l'Amministrazione ha intrapreso una serie di azioni concrete volte alla promozione turistica della città e del territorio tramite la valorizzazione del patrimonio storico, artistico archeologico e museale, anche grazie all'adesione a Reti museali, progetti regionali e interregionali e infine all'Ambito turistico Maremma Area Nord recentemente creatosi. Tra gli interventi a beneficio di tutto il settore turismo/cultura si segnala l'attivazione di un Ufficio stampa nazionale che ha lanciato Massa sulla stampa nazionale, ha creato educational con giornalisti in occasione di eventi importanti come la Lirica in Piazza e ha portato le nostre attività di maggior rilievo all'attenzione dei media nazionali; oltre a questo, si è adottata per la comunicazione la dicitura "Città di Massa Marittima" anziché Comune di Massa Marittima, dando a Massa la denominazione di città che le spetta in seguito alla tradizione storica che vede, nella documentazione medievale, l'indicazione di Massa di Maremma quale *Civitas*; per il ruolo economico, politico, culturale e demografico rivestito nella Toscana Meridionale. Si è prodotta una APP collegata ad una grafica coordinata di pannelli e guida cartacea con mappa della città e dei luoghi di interesse distribuita negli Uffici turistici, nei Musei e nei luoghi di interesse. Oltre a questo, l'Amministrazione gestisce tramite il Settore 5 i Musei, gli archivi e la biblioteca comunale e tutte le attività connesse a detti istituti culturali. Dal 2006 il Comune di Massa Marittima aderisce alla Rete museale provinciale di Grosseto e ne è – senza soluzione di continuità – Centro di coordinamento.

CULTURA

1. Musei, mostre, convegni, eventi, altro

Nel corso del quinquennio si sono realizzati diverse interventi, si elencano i più importanti:

- Cittadinanza onoraria al prof. Giovannangelo Camporeale novembre 2014;
- Convegno sull'Affresco della Fecondità novembre 2014; il convegno mirava a stimolare studiosi di varie discipline ad analizzare il dipinto da diversi punti di vista: storico, antropologico, artistico, socio-politico, etc;

- **Convegno dedicato a Norma Parenti e alle altre 18 medaglie d'oro al Valor Militare (aprile 2015) in occasione dei 70 anni dalla Liberazione** con realizzazione della mostra permanente su Norma Parenti, organizzazione di un convegno sulle donne nella Resistenza, di passeggiate e trekking urbano ai luoghi di Norma e ai fiordino dei settori CLN e PNF dell'Archivio storico; il museo che non vedi. La quadreria comunale nel 2016 al Museo di San Pietro all'Orto con i quadri della ex Pinacoteca comunale conservati nei magazzini dei Musei: con questo evento l'Amministrazione ha voluto dare avvio ad un percorso di valorizzazione di materiali chiusi da tempo nei magazzini comunali;

- **Toscana Foto Festival:** riorganizzazione e rilancio tra 2014 e 2016 del TFF con il coinvolgimento di professionalità nuove e con attività che hanno coinvolto anche le scuole di Massa e il territorio, con concessione delle sale al piano terreno del convento delle Clarisse per gli workshop e alcune mostre, attivazione di workshop espressamente destinati ai giovani under 35 nell'ambito dei progetti regionali sull'arte contemporanea, organizzazione per tre anni scolastici di laboratori di fotografia con il Maestro Riccardo Zipoli, docente dell'Università di Venezia, e realizzazione finale di altrettante mostre all'interno del TFF unite dal filo conduttore dell'osservazione diretta "Trilogia dello sguardo"; creazione di un collegamento con strutture esterne, in particolare la Marina di Scarlino con una mostra espressamente realizzata a cura del Maestro Zipoli "Un mondo d'acqua" con 100 immagini da una sessantina di Paesi diversi sul tema dell'acqua; realizzazione di una mostra di light painting curata da una giovane curatrice under 35 dell'Università di Venezia con l'artista Ivan Falardi che ha realizzato espressamente per Massa Marittima una serie di shot fotografici nel territorio coinvolgendo le Frazioni e la comunità locale e ha prodotto opere che sono rimaste nel patrimonio della città; collaborazione con il Gruppo fotografico per mostre di fotografia stenopeica e attivazione di workshop di fotografia stenopeica;

- **Convegno e mostra per il Settimo Centenario del Grosso nel 2017:** la mostra "*Monete e zecche nella Toscana del Trecento*" (13 maggio - 31 dicembre) al Museo di San Pietro all'Orto ha riunito per la prima volta tutti gli esemplari conosciuti in collezioni pubbliche delle monete battute a Massa Marittima e dei conii utilizzati, oltre ad una rassegna dei principali tipi monetali circolanti in Toscana tra la fine del Duecento e il primo ventennio del Trecento; il convegno "*Per una storia economica e sociale della Toscana bassomedievale: le monete e le zecche*" (20 - 21 ottobre 2017) ha visto la partecipazione di vari studiosi che hanno analizzato con taglio multidisciplinare gli apporti che lo studio delle monete e delle Zecche possono portare alla ricostruzione dei fenomeni economici e socio-politici in Toscana nel Trecento; gli atti sono in corso di stampa;

- **Mostra "Ambrogio Lorenzetti in Maremma. I Capolavori di Grosseto e Siena"**, 1 giugno/4 novembre 2018, la mostra più importante che il museo ha ospitato dalla sua apertura, nata in rapporto alla grande mostra monografica dedicata a Lorenzetti a Siena tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018. La mostra si è legata al turismo con l'organizzazione, prima dell'inaugurazione, di alcune preview destinate agli operatori economico/turistici del territorio comunale come occasione di promozione di tutta la città, visto che il percorso della mostra nel Museo di San Pietro all'Orto si completava con la visita ad altri due importanti luoghi della città dove Lorenzetti lavorò, ossia la Chiesa di San Pietro all'Orto (oggi sede del Museo degli Organi Meccanici Antichi) e la Cattedrale di San Cerbone. La mostra ha portato a triplicare i visitatori di questo Museo. Con l'occasione, una delle sale del Museo è stata riallestita con pannellature che serviranno per mostre successive.

- **Mantenimento della dichiarazione di rilevanza regionale** per i Museo di San Pietro all'Orto e Archeologico e **realizzazione di progetti** co-finanziati dalla Regione Toscana per il Museo archeologico con: strutture "animate (stele, Eracle, le grotte, altri reperti); censimento e ricognizione del patrimonio archeologico nel Museo, censimento e ricognizione del materiale dell'Accesa conservato a Firenze, primo studio sui materiali della Collezione Galli, primo studio organico dei materiali di Poggio Castiglione;

- **Redazione di progetto scientifico per il riallestimento del Museo Archeologico** in collaborazione con la Soprintendenza e il professo Camporeale, Università di Firenze: il Museo archeologico necessità di un restyling completo; in questi anni si sono realizzate alcune azioni di base per mettere in campo questa riorganizzazione (vedi sopra); nel frattempo tra 2016 e 2017 si sono tenute alcune riunioni con il prof. Camporeale e la dott.ssa Aranguren della Soprintendenza per mettere a punto un percorso scientifico di massima sul quale lavorare per un progetto di riqualificazione del Museo;

- **Giornate degli Etruschi:** nel 2017 abbiamo ottenuto un finanziamento del Consiglio Regionale per le "Giornate degli Etruschi" organizzando un convegno di due giornate in onore del prof. Giovannangelo Camporeale, scomparso a luglio di quell'anno; nel 2018 nuovo finanziamento per pubblicazione e presentazione degli atti

- **Nuovo sistema di gestione dei Musei:** si è messa in campo una gara per una nuova gestione dei Musei comunali in appalto di servizi, con un monitoraggio più puntuale dei servizi e della customer;

- **Gestione della Rete dei Musei per il quinquennio della convenzione 2015/2019:** i Musei di Massa Marittima sono stati individuati quali Centro di rete dei Musei di Maremma dal 2006 con la precedente convenzione; al rinnovo Massa Marittima è stata confermata Centro di Rete, pertanto in questo quinquennio si sono portate avanti per conto dei 20 Comuni aderenti (per circa 50 strutture museali) le azioni programmate dall'Assemblea degli Enti, dalla redazione del progetto ai sensi del bando regionale, alla sua realizzazione alla sua rendicontazione; le azioni sono state moltissime, dal coordinamento delle attività di tutti i Musei (calendari di eventi come "Estate al Museo" e altro), alla gestione della comunicazione, alla realizzazione e partecipazione a convegni (l'ultimo del 22 novembre 2018 ha visto la partecipazione dei neonati ambiti turistici), alla realizzazione di materiali (pubblicazioni, depliant, volantini, materiale vario), della APP, del sito, e molto altro

- **Progetto di accorpamento del Museo di Arte e Storie delle Miniere e del Museo della Miniera** in un nuovo luogo della cultura denominato "Sub terraneo" con avvio del progetto di recupero dell'immobile che andrà ad ospitarlo e progetto di riallestimento (finanziato in parte dalla Fondazione CRF, in corso di avviamento);

- **Wiki loves monuments:** partecipazione alla campagna di Wikimedia per la liberalizzazione delle immagini beni culturali contribuendo con varie attività tra le quali il corso di wikimedia in Biblioteca all'interno del TFF e il patrocinio al concorso fotografico di cui si è ospitata la mostra

- **conferimento Premio città di Massa Marittima** a Umberto Lenzi e Luciano Tovoli nell'ambito del TFF, con organizzazione di una rassegna del cinema di Umberto Lenzi e di Luciano Tovoli (quest'ultimo nell'ambito del cinema a Prata)

2. Biblioteca comunale, Archivio storico, Archivi minerari e iniziative collegate

L'Amministrazione ritiene che la Biblioteca rappresenti un servizio sociale pertanto ne ha potenziato l'attività con una nuova gara che ha visto un aumento delle risorse destinate sia alla gestione della struttura con aumento dell'orario di apertura (la Biblioteca ha aumentato le giornate di apertura e non chiude più né in agosto né in occasione delle festività natalizie o pasquali o per i ponti come succedeva in passato) e con personale sempre più qualificato, che ha svolto anche molte attività di educazione e promozione della lettura con le scuole, corsi di formazione per insegnanti (lettura per ragazzi dislessici o con altre problematiche, letture ad alta voce, altri). I risultati sono stati molto positivi e hanno portato ad un aumento progressivo degli utenti e dei prestiti, soprattutto tra i giovani e giovanissimi.

Tra le attività:

- Numerosi incontri con autori di rilievo: si ricordano Giorgio Van Straten, Marco Malvaldi, Federico Maria Sardelli, Carla Maria Russo, Lorenza Mazzetti, i premi Strega Paola Zannoner e Lia Levi; per alcuni di questi incontri, si sono programmati laboratori e attività di promozione della lettura con le scuole: i ragazzi hanno incontrato gli autori; in particolare per Lia Levi hanno partecipato oltre 120 ragazzi suddivisi in due gruppi (medie e superiori), anche delle scuole di Monterotondo e Monteri;
- Mostre e conferenze: mostra con conferenza su Bartolo da Sassoferrato, per valorizzare documenti e materiali chiusi nei magazzini; mostra sulle riviste in Biblioteca della Prima Guerra Mondiale con recital teatrale;
- Organizzazione di eventi per i 150 anni della Biblioteca con: ideazione logo; mostra 150 libri per 150 anni; alcune conferenze con lo storico locale Gianpiero Caglianone sulle rarità bibliografiche massetane, sui 150 anni di storia della Biblioteca, altro; pubblicazione del volume sulla storia della Biblioteca "La Biblioteca comunale Gaetano Badii: 150 anni di storia", a cura di Gianpiero Caglianone;
- Calendario mensile di attività per bambini, ragazzi e adulti con: l'ora del racconto; una biblioteca di sorprese; Donatori di storie in collaborazione con Liber Pater; consigli di lettura all'ora del tè con recensioni e letture, corso di bridge in Biblioteca; altro
- Festival di Lettura scenica: prima edizione nel 2018 con circa una decina tra spettacoli, letture animate, incontri e presentazione di libri in vari luoghi della città e in Biblioteca; seconda edizione nel 2019 (aprile)
- Festival del Teatro on air, il teatro accessibile in Biblioteca, trasmesso in diretta radio web e destinato al pubblico con disabilità visive e che non può recarsi a teatro (anziani, malati, disabili, ciechi); prima edizione febbraio/aprile 2019 con 4 spettacoli di grande livello e notevole successo di pubblico e media;
- Didattica della lettura: attivazione di un calendario di attività di promozione della lettura in Biblioteca per le scuole che dal 2018 è diventato strutturato e che prevede un numero di appuntamenti molto elevato in seguito alle richieste da parte di tutte le classi delle mateme, elementari e medie, anche di Motteri e Monterotondo (che fanno parte dell'Istituto comprensivo di Massa Marittima): gli incontri si tengono in biblioteca e vertono su temi scelti dagli insegnanti per promuovere la lettura, l'uso dei libri e la frequentazione della Biblioteca da parte dei bambini e ragazzi;
- Acquisizione di fondi librari importanti: tra 2017 e 2018 sono stati acquisiti due importanti fondi librari, il Fondo di circa 2000 volumi tra storia e letteratura del prof. Antonio Desideri, preside e docente del Ginnasio di Massa Marittima tra il 1943 e il 1956, e il Fondo di circa 1000 tra storia e narrativa "gialla" del Maestro Umberto Lenzi, regista e scrittore; sui due fondi si sta predisponendo un progetto di catalogazione per rendere i libri fruibili al pubblico;
- Acquisizione dell'archivio della Ferrovia Massa Follonica dalla società Tiemme, erede della FIMF, e sua collocazione presso la sede degli Archivi minerari a Nicciolaia;
- Destinazione del 5x1000 del Comune alla Biblioteca (delibera n. 46 del 04/04/2017): con questo atto l'Ente, stabilendo che la Biblioteca è un'istituzione strategica per l'Ente e che rappresenta un servizio sociale teso alla crescita culturale e solidale della cittadinanza.
- Completamento della sistemazione del Fondo CLN e PNF in occasione dei 70 anni (cfr sopra convegno donne e Resistenza 2015);
- Valorizzazione dell'Archivio storico attraverso la Summer School (vedi oltre);
- Digitalizzazione di materiali del fondo antico della Biblioteca: si è realizzata la digitalizzazione di diversi materiali appartenenti al fondo antico della Biblioteca, in particolare alcuni volumi di Gaetano Badii o appartenuti a Gaetano Badii, alcune opere manoscritte, e altri libri rari, introvabili, che non si possono concedere in prestito e che sono di difficile consultazione (siamo in attesa di poter pubblicare il fondo sul sito delle Biblioteche di Maremma);
- Archivi minerari: si è completata la prima fase di riordino dell'enorme patrimonio degli Archivi minerari con redazione finale dell'elenco di consistenza; organizzazione di una giornata sugli archivi minerari a Nicciolaia con vari relatori;
- Attività di Centro di Rete per gli Archivi grossetani all'interno della Rete delle Biblioteche e degli Archivi di Maremma: in questo ruolo, in particolare, si sono gestite risorse di Scarlino e della Regione per realizzare il progetto di riordino dell'Archivio storico del Comune di Scarlino incaricando l'Istituto Interdipartimentale di Studi Ebraici di Pisa e arrivando alla pubblicazione del volume (in corso di stampa); si è dato inizio al riordino dell'Archivio di Roccastrada con risorse di quel Comune e della regione; si sono realizzati il censimento degli archivi storici degli Enti della Provincia di Grosseto con redazione di un data base pubblicato sul sito delle Biblioteche, si è fornita consulenza al Centro di Rete della Regione per la valorizzazione degli archivi storici toscani per la maratura e pubblicazione on line degli inventari grossetani pronti e si sono pubblicati articoli di valorizzazione dei materiali grossetani sul sito AST e si è realizzata una giornata di presentazione del lavoro in Biblioteca con la Regione e la Soprintendenza Archivistica;

TURISMO

Secondo quanto stabilito dalla LR 86/2016 che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica del territorio comunale, l'Amministrazione ha acquisito tali funzioni (delibera di Giunta Comunale n. 79 del 24.05.2018) – che fino a quel momento facevano capo ai servizi associati SUAP dell'Unione Comuni Montana Colline Metallifere – attribuendole al Settore 1.

Di seguito si segnalano le principali azioni condotte in merito al settore Turismo:

5. **Gestione del servizio di informazione e accoglienza turistica.** La gestione dell'Ufficio turistico comunale è stata affidata nel 2017 tramite una procedura di gara ad evidenza pubblica con durata triennale (fino a luglio 2020). L'amministrazione è subentrata ai servizi associati SUAP nella funzione di controllo dell'esecuzione del servizio di gestione dell'informazione e accoglienza turistica del Comune di Massa Marittima.

6. Convenzioni/adesioni

- a. L'Ente – secondo quanto stabilito dalla LR 24/2018 che ha costituito gli Ambiti turistici, ha aderito all'Ambito Maremma Toscana Area Nord sottoscrivendo la Convenzione per l'esercizio delle funzioni in materia di accoglienza e di informazione turistica con i Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Monterotondo M.mo, Montieri, Roccastrada, Scarlino. L'adesione all'Ambito richiede una serie di azioni, come di seguito meglio descritte.
- b. In virtù della partecipazione all'Ambito suddetto, tramite il Comune di Follonica in quanto capofila, i Comuni aderenti hanno sottoscritto la convenzione con Toscana Promozione Turistica per l'attività di promozione congiunta e il protocollo d'intesa con SEAM per la promozione turistica del territorio;
- c. Adesione all'Associazione Re-ca.net. – Rete dei cammini etruschi, che ha coinvolto inizialmente tutti i comuni già aderenti ad ACT e che ha come finalità la gestione del prodotto turistico omogeneo "Etruschi" tramite la rete dei cammini;

- d. Adesione al Protocollo d'Intesa per la realizzazione dell'itinerario culturale "Via delle Città Etrusche – Roselle/Vetulonia/Piombino/Volterra/Siena nell'ambito del Sistema dei Cammini Storici e degli itinerari Culturali della Toscana;
- e. Adesione progetto di realizzazione della Chatbot progettata dalla Camera di Commercio e relativa ai percorsi culturali tematici delle Province di Grosseto e Livorno;
- f. Adesione al progetto CICLOPICO sulla Ciclopista Tirrenica;
- g. Adesione alla Rete delle Terre Nuove;
- h. Accordo per l'istituzione del Distretto della Toscana del Sud;
- i. Adesione dal 2016 alla Giornata Nazionale del Trekking urbano che si svolge il 31 ottobre di ogni anno, proposta di turismo lento sempre più apprezzata e diffusa che tocca monumenti d'arte, punti panoramici, ideata dal Comune di Siena e vi aderiscono città da tutta Italia; ogni anno il comune di Siena decide un tema diverso intorno al quale costruire il percorso; ad esempio: Nell'anno del Giubileo un percorso interiore a passo di trekking, A passo di trekking tra misteri e leggende, Camminando tra cibo, arte e paesaggio alla scoperta della città. Il Comune di Siena mette a disposizione una campagna promozionale nazionale e un ufficio stampa che lavora dall'estate alla promozione degli eventi.
- j. Convenzione Summer School: dal 2015 Massa Marittima è diventata sede di una Summer School dell'Università di Bergamo (Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione); Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate) che nel 2018 è diventato una convenzione triennale 2018/2020 tra Comune, Università di Bergamo e Università di Siena. Ogni anno una dozzina di ragazzi, introdotti alla Summer con un lavoro preparatorio in Università a Bergamo (seminari introduttivi alla conoscenza del territorio e dell'applicazione di metodologie interdisciplinari; laboratorio di storia medievale con analisi della documentazione pubblica tardo-medievale dell'Archivio comunale di Massa Marittima), vengono a Massa Marittima e lavorano su documenti originali con confronto serrato tra le fonti scritte (d'archivio e letterarie) e le analisi e le ricostruzioni sul terreno;
- k. Convenzione con il Carcere di Massa Marittima per inserire i detenuti in percorsi volontari di collaborazione con la Biblioteca, attivazione di collaborazioni tra Biblioteca e Carcere per eventi, mostre, incontri con autori, altro;
- l. Adesione all'Associazione "Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana" che ha lo scopo di promuovere lo studio e la valorizzazione di edifici storici, favorendone la conoscenza, la ricerca legata agli aspetti storici, storico artistici, antropologici etc al fine di favorire anche la promozione a fini turistici; di questa associazione fanno parte numerosi comuni della Toscana tra cui Abbadia San Salvatore, Chiusi, Montepulciano, Castiglione della Pescaia, Cortona e alcune diocesi;
- m. Rinnovo dell'adesione mediante convenzione quinquennale (2015/2019) alla Rete dei Musei e alla Rete biblioteche e archivi di Maremma

L'adesione da parte dell'Ente a tutto quanto sopra riportato comporta un impegno costante che prevede anche la partecipazione alle varie riunioni organizzative e l'organizzazione di incontri anche presso le strutture dell'Ente stesso.

7. Riconoscimenti

Il Comune di Massa Marittima ha nuovamente ottenuto la certificazione di qualità turistico-ambientale Bandiera Arancione e le 5 vele di Legambiente per la qualità ambientale del Lago dell'Accesa. Altri riconoscimenti sono quello di Città Slow, di Città del Vino, di Città dell'Olio e la classificazione Spighe Verdi attribuita da FEE Italia in compartecipazione con Confagricoltura.

8. Organizzazione iniziative di carattere turistico/culturale

L'Ente ha dedicato ampio spazio ad una serie di iniziative, sia dando prosecuzione a buona parte di quelle programmate e consolidate nel tempo, sia dando luogo a iniziative nuove e inedite. Si tratta quasi sempre di eventi e attività con una doppia valenza turistico/culturale in quanto strettamente connessi da un lato alla tradizione storica e culturale della città – e per questo motivo di interesse e coinvolgimento diretto del tessuto cittadino – e dall'altro lato di grande interesse e richiamo turistico, in quanto eventi di carattere folcloristico, enogastronomico o ludico, oppure manifestazioni durante il periodo in cui si registra una maggiore affluenza turistica in città e nel territorio.

Tra le iniziative principali consolidate da anni si citano ad esempio:

- **Balestro del Girfalco**, con uscita del bando per la pittura del Palio del primo Balestro annuale e individuazione da parte dell'Amministrazione del pittore del palio del Balestro di agosto;
- **Lirica in Piazza**: il Festival ha avuto una trasformazione verso una migliore razionalizzazione dal 2015 che ha portato ad un notevole risparmio di risorse economiche e umane da parte dell'Ente (che non è più produttore e ha affidato in concessione la realizzazione dell'evento ad un soggetto che ha assunto anche il rischio di impresa, prima a carico del Comune) e ad un aumento della qualità anche con l'inserimento di scenografie che utilizzano la multimedialità e speciali sistemi di illuminazione; il processo si è concluso nel 2018 con una gara triennale che permette all'amministrazione di pianificare con molto anticipo rispetto al passato la promozione dell'evento;
- **Calici di Stelle**
- **Grey Cat**: adesione ogni anno al Grey Cat Jazz Festival; i concerti si sono tenuti inizialmente in Piazza Garibaldi e, dal 2017, al Museo di Arte Sacra con lo scopo di valorizzare un importante luogo della cultura e abbinare il concerto alla visita del Museo (nel 2018 alla mostra di Lorenzetti);
- **Premio Letterario Mariella Gennai**: un evento culturale la cui giornata conclusiva è aperta a tutti e, considerando che il concorso è rivolto a tutti gli allievi delle scuole della Provincia di Grosseto, richiama un pubblico molto numeroso proveniente da tutta la provincia; con il 2015 l'Amministrazione ha investito nella comunicazione ed è stata studiata una grafica che ha reso la promozione dell'evento più efficace e riconoscibile (fino al 2014 alle scuole venivano inviati i bandi stampati su carta da fotocopia formato A4);
- **Cinema nel Palazzo dell'Abbondanza**
- **Cinema Estivo presso il Convento delle Clarisse**;
- **Rassegna di cinema d'autore a Prata**, settembre 2014 e 2015;

Va segnalato che l'Ente dà il proprio patrocinio e il proprio supporto organizzativo ad una serie di iniziative dal valore condiviso promosse dall'associazionismo locale, provvedendo a riconoscere in alcuni casi un contributo economico all'iniziativa, a collaborare alla promozione degli eventi (tramite l'ufficio stampa dell'Ente e in alcuni casi la realizzazione di materiale promozionale) e concedere in alcuni casi un supporto logistico e a garantire comunque sempre un supporto nell'espletamento delle procedure a cui le associazioni stesse devono attenersi per l'organizzazione.

Si segnalano, a titolo di esempio, i seguenti eventi:

- SinerGie – Notti Bianche 2018 organizzato dalla ProLoco di Massa Marittima; questa edizione si è ampliata e si è tenuta su più giorni;
- Farina del tuo sacco – speciale san Carbone, edizione 2018; edizione organizzata da Le Brutte Persone, ampliata rispetto alla precedente;
- Eventi di Natale (pista di pattinaggio e festa di Capodanno – evento ricorrente) organizzati dalla ProLoco e dall'Associazione La Casina di Babbo Natale
- Carnevale Massetano (evento ricorrente) organizzato dalla ProLoco;
- Halloween (evento ricorrente) organizzato dalla ProLoco e da Le Brutte Persone;
- Balestruzzo, organizzato dal Comitato Festeggiamenti San Bernardino;
- Massa Gustorum organizzato da Slow Food;
- Massae Diebus organizzato dal Comitato Festeggiamenti San Bernardino;
- Mostra Scambio Minerali e Fossili (evento ricorrente)
- Convegni organizzati dal Lions su temi riguardanti il turismo, tra cui si segnalano i due incontri di ottobre del 2017 e del 2018;
- Varie mostre d'arte al Palazzo dell'Abbondanza, in collaborazione con alcune associazioni della città (mostre con opere di Sergio Staino, Guido Spadolini, etc.)

9. Azioni per la valorizzazione turistica della città

- adozione di un ufficio stampa esterno che veicoli le informazioni riguardanti Massa Marittima e il territorio e promuove tramite appositi e specifici canali anche a livello nazionale gli eventi e le iniziative di interesse turistico e culturale che hanno luogo a Massa Marittima, anche con l'organizzazione di educational tour con i giornalisti (in particolare si ricorda l'educational per Lirica in Piazza del 2016);
- contatti con tour operator specializzati nella vendita di pacchetti relativi al Medioevo (MedievalItaly);
- strutturazione di un piano di comunicazione degli eventi e di promozione della città anche tramite la realizzazione di brevi video e spot;
- progetto APP con la realizzazione di pannelli in luoghi e percorsi di interesse in città e QRCode che rimandano a testi di spiegazione
- cartelloni stradali promozionali sono stati messi in alcuni punti strategici nelle strade di grande collegamento che portano a Massa Marittima
- mostre e convegni: vedi sopra

10. Valorizzazione e promozione del prodotto wedding

L'Ente ha intrapreso una serie di azioni concrete per promuovere una fetta del mercato turistico che merita di essere potenziata e promossa. Tale impegno prevede principalmente la revisione del Regolamento comunale sulle Unioni Civili con l'inserimento di ulteriori sedi comunali in cui è possibile celebrare – differenziando così la tipologia di location e offrendo agli interessati una scelta più ricca – e dando la possibilità alle strutture private di inviare la propria candidatura come sedi per celebrare l'Unione, secondo determinati criteri e standard che devono essere in possesso delle strutture stesse. L'amministrazione ha parallelamente preso contatto individualmente con gli operatori del wedding, in particolare con i soggetti che operano con gli stranieri, per valutare gli aspetti sui quali investire per una promozione più proficua del turismo che si lega al prodotto wedding. Questo aspetto, condotto individualmente dall'Amministrazione, si intreccia con il lavoro di promozione messo in atto dall'Ambito turistico Maremma area nord per il medesimo prodotto.

11. Ambito turistico Maremma Toscana Area Nord

L'adesione all'Ambito turistico Maremma Area Nord ha richiesto impegni ed azioni concrete a tutti i soggetti aderenti, compreso anche il Comune di Massa Marittima.

Sintetizzando:

- partecipazione alle periodiche riunioni dell'Assemblea dei sindaci, alle riunioni del personale tecnico e agli incontri organizzati con Toscana Promozione Turistica;
- collaborazione alla realizzazione del progetto START UP presentato alla Regione Toscana per l'accesso ai finanziamenti regionali;
- coordinamento politico della gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica degli otto comuni dell'Ambito con la somministrazione e l'analisi di questionari specifici. È Massa Marittima la sede individuata da ANCI per il primo incontro formativo destinato agli amministratori, al personale delle amministrazioni e agli operatori; in fase di progettazione sono gli incontri formativi rivolti nello specifico agli operatori degli uffici turistici;
- L'Ambito turistico ha inoltre presentato a Toscana Promozione Turistica un piano operativo per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali, che richiedono che il Comune si faccia promotore della partecipazione degli operatori locali;
- Partecipazione a Tourisma, fiera del Turismo archeologico con uno stand che ha visto coinvolto direttamente l'Ente nel progetto di allestimento e nella creazione di materiale promozionale sulle attività educative che si tengono nei musei dei Comuni dell'Ambito;
- Collaborazione in occasione di incontri con operatori per costituzione dell'OTD e della consulta di ambito;
- Collaborazione per la realizzazione di incontri con operatori del settore Wedding e per costituzione della rete d'impresa per l'Ambito

AMBIENTE

Il comune di Massa Marittima è registrato, ai sensi del regolamento CE 1221/09 "EMAS", Codice NACE di riferimento: 84.11 e certificato ISO 14001. Nel corso del 2017 è stato progettato e implementato l'aggiornamento del Sistema di Gestione Ambientale con l'ottenimento della transizione all'edizione 2015 della norma UNI EN ISO 14001.

Parco Interprovinciale di Montioni

Dopo la liquidazione del Consorzio Parco Interprovinciale di Montioni, mediante la firma di un protocollo di intesa tra i 5 comuni che lo componevano si sono avviati i primi lavori di valorizzazione del Parco e il riconoscimento dello stesso come Riserva Regionale. Il parco interprovinciale di Montioni e il SIR (sito di interesse regionale) Bandite di Follonica diventeranno Riserva naturale regionale e sito appartenente alla rete natura 2000. E' il risultato dell'intesa tra Regione, Comune di Follonica, Comune di Suvereto, Comune di Piombino, Comune di Massa Marittima, Provincia di Livorno e Provincia di Grosseto il cui testo è stato approvato dalla giunta regionale, dopo una serie di incontri e l'inizio di un percorso stabilito dalla legge regionale 30 del 2015 "Disposizioni transitorie per la verifica dei parchi provinciali e delle ANPIL istituiti ai sensi della L.R. 49/1995" che di fatto ha previsto l'annullamento del parco interprovinciale e dell'ANPIL di Montioni dando il via al suo processo di trasformazione. L'obiettivo: garantire una visione unitaria dell'istituenda riserva naturale regionale e dell'area appartenente alla rete natura 2000 nell'ambito del sistema integrato delle aree protette del parco di Montioni. Una visione che prevede il superamento di visioni localistiche a favore di un rilancio dell'intero sistema e una promozione e valorizzazione in forma coordinata ed integrata con la partecipazione attiva dei Comuni ed il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio. Il protocollo d'intesa è stato approvato con D.G.R.T. n° 587 del 04.06.2018.

RIFIUTI

La Giunta Regione Toscana si è posta l'obiettivo di raggiungere il 70% di raccolta differenziata, portare l'incenerimento dei rifiuti al 20% e ridurre i conferimenti in discarica al 10% nel 2020. Il Comune di Massa Marittima, come quasi tutta la provincia di Grosseto, fino allo scorso anno aveva raggiunto una percentuale di raccolta differenziata intorno al 40%. L'Amministrazione comunale, cercando di adeguarsi alla normativa Nazionale ed Europea, ha provveduto a riorganizzare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani con l'attivazione del sistema denominato "Porta a Porta" nel capoluogo e nelle frazioni di Ghirlanda, Valpiana (centro e Zona Industriale).

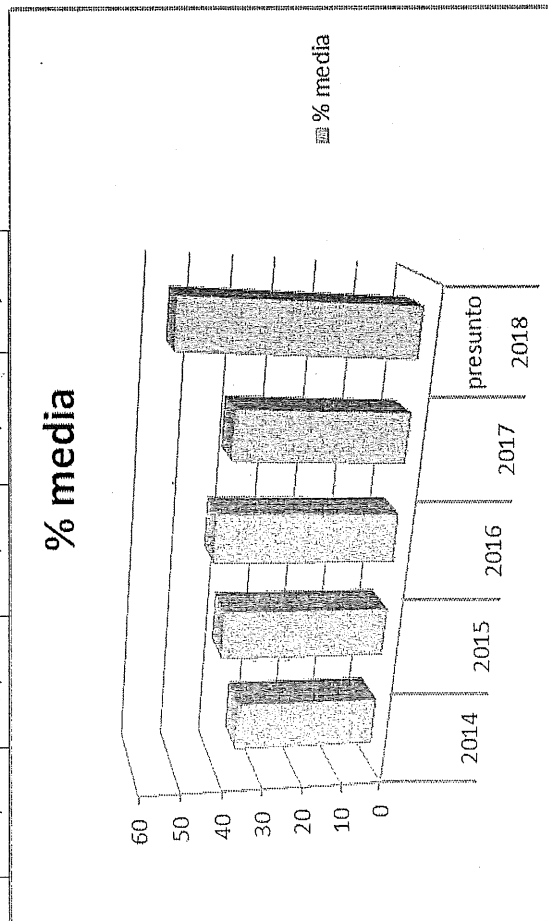
L'obiettivo di tale riorganizzazione è stato quello di aumentare la percentuale di recupero delle varie frazioni merceologiche, per arrivare al 70% entro il 2020. Da qui emerge una tariffa puntuale, in grado di dare i dati relativi ai quantitativi di rifiuti differenziati e non, dell'intero processo di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il servizio del nuovo sistema, Porta a Porta (PaP), si è attivato in data 14.05.2018, per arrivare ad un assetto privo di cassonetti, nei luoghi indicati, da Giugno 2018. Di seguito si evidenziano le percentuali di raccolta dell'anno 2017, certificato dal ARRR dell'anno 2018, non certificato e privo della percentuale definita del compostaggio domestico, anche quest'ultimo in aumento grazie a questo tipo di riorganizzazione del servizio.

Dai dati acquisiti sulla percentuale di raccolta differenziata, si denota l'esponenziale innalzamento della raccolta da giugno 2018, mese di inizio effettivo del PaP, con picco massimo a Luglio e andamento pressoché in crescita, con piccolo calo a dicembre, come negli anni precedenti.

Percentuale RD (Raccolta Differenziata)

RD	2014	2015	2016	2017	2018 presunto
media	35,39	40,47	44,04	41,53%	56,05%



Grafico_ 1 percentuale RD

Dalla Tabella suesposta si denota il picco massimo, non ancora certificato dall'Agenzia Regionale Recupero Risorse, della raccolta differenziata ottenuto a seguito attivazione del PaP (solo poco più di 6 mesi dell'anno 2018).

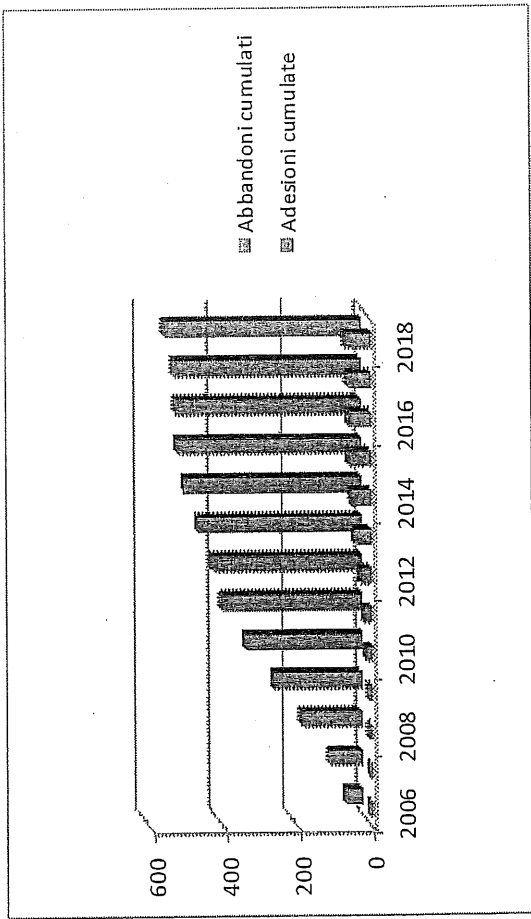
COMPOSTAGGIO DOMESTICO " Differenziamoli riciclare conviene!

Il Comune di Massa Marittima, con atto n° 192 del 2006, ha approvato il progetto denominato *Differenziamoli riciclarli conviene!* grazie ad un finanziamento su bando provinciale INFEA 2006. Il progetto riguarda il conferimento della parte organica ottenuta dalle cucine e degli scarti verdi del giardino in un contenitore atto ad accogliere la frazione organica dei rifiuti solidi urbani durante la sua decomposizione aerobica, chiamato *composter*. Quest'ultimo è stato acquistato in plastica seconda vita riciclata anche per adesione agli acquisti "verdi" previsto dal CAM (Criteri Ambientali Minimi), è acquistato dall'Ente e consegnato in comodato d'uso gratuito a tutti coloro che aderiscono al progetto e che hanno un piccolo appezzamento di terreno, per la buona pratica l'Ente ha individuato un premio, facendo risparmiare al cittadino il 10% sulla tassa dei rifiuti. La frazione organica arriva a rappresentare anche il 40% dei rifiuti prodotti nel comune.

Per cui dal 2006 al 2017 in totale sono stati consegnati n° 452 composte per la raccolta differenziata dell'organico alle famiglie che hanno fatto richiesta.

2014	18
2015	15
2016	2
2017	14
2018	19

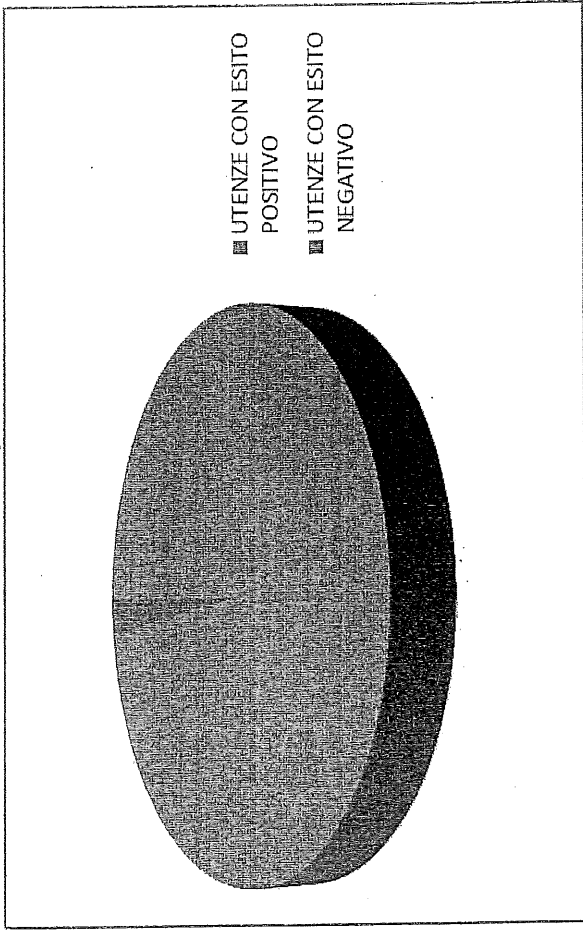
Anno	Abbandoni cumulate	Adesioni cumulate
2006	6	46
2007	6	91
2008	7	165
2009	9	242
2010	16	318
2011	21	381
2012	31	407
2013	48	447
2014	55	482
2015	62	502
2016	62	504
2017	65	512
2018	70	535



Grafico_2 Compostaggio domestico abbandoni - adesioni

Quadro frequenza percentuale del corretto utilizzo dell'attrezzatura secondo quanto rilevato nell'ultimo controllo disponibile alla data del 31.12.2018

	FE
Con esito positivo	177
Con esito negativo	4



Grafico_3 compostaggio domestico UtENZE

Popolazione	n°
servita	1162
non servita	7141
totale al 31.12.2018	8303

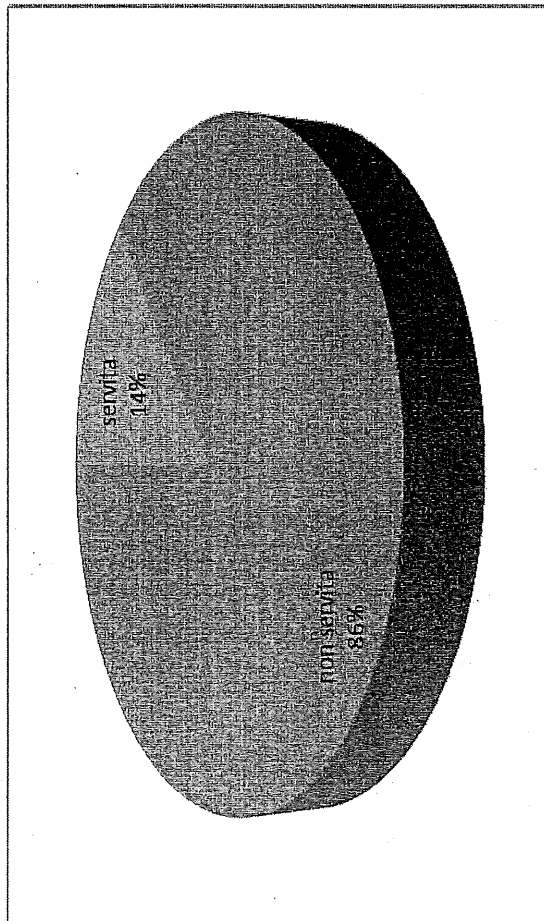


Grafico 4 composaggio domestico percentuale utenti

OBIETTIVI

Di seguito si riporta l'aggiornamento degli obiettivi riferiti alla Dichiarazione Ambientale per gli anni 2013/2016, indicando gli obiettivi raggiunti e sospesi, mentre altri relativi al vecchio mandato sono stati cancellati, per questo la numerazione appare sfalzata:

n	Aspetti Ambientali	Obiettivi di miglioramento	Programmi	Tempi, risorse, responsabilità	Indicatore
1	Emissioni gassose in atmosfera, utilizzazione metano	Incremento della produzione di energia pulita, abbattendo fortemente i costi di esercizio degli impianti attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica ed al contempo l'ottimizzazione dell'uso delle risorse	Installazione di impianto solare termico presso gli impianti sportivi del Parco di Poggio. Si intendono eliminare tre caldaie utilizzate al momento per le varie strutture: Pista polivalente, spogliatoi, tennis e sostituirle con una unica, a servizio di tutte le strutture. L'installazione a tetto dell'impianto solare termico servirà tutto il complesso sportivo, andando a sostituire una strumentazione ormai inadeguata e inefficiente L'impianto sarà completo di dispositivo anti legionella.	I lavori sono stati ultimati in data 16.04.2015. € 90.000 IVA compresa come da previsione. Responsabile Arch. S. Martinozzi	Riduzione percentuale consumi degli impianti di Parco di Poggio. Il dato più volte richiesto non è ancora pervenuto OBIETTIVO RAGGIUNTO
4	Produzione e smaltimento rifiuti differenziati. Produzione e smaltimento RSU. Scelta e composizione dei servizi.	Riduzione della produzione di rifiuti, incremento della raccolta differenziata, inquinamento di acqua, aria e suolo	Implementazione del servizio di raccolta porta a porta rifiuti in loc. Valpiana Si intende realizzare in collaborazione col gestore la raccolta porta a porta dei rifiuti nella z.i. di Valpiana.	Dicembre 2014 importo: 0 € Arch. Sabrina Martinozzi	Implementazione del servizio. Attivazione de servizio dal 13.10.2014 Obiettivo raggiunto Numero sportelli aperti (obiettivo: 1)
5	Trasporti, Bilancio e comportamenti ambientali della gestione dei servizi di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico.	Emissioni in atmosfera, traffico veicolare, consumo di carburanti per autotrazione.	Progetto "Ecco Fatto". Si intendono aprire sportelli pubblici aperti al cittadino nelle varie frazioni, per evitare disagi e spostamenti alla popolazione, consentendo quindi una riduzione dei trasferimenti in auto e relative emissioni e disagi.	Dicembre 2014 1.000,00 € più 5.000,00 euro di finanziamento regionale per l'effettuazione dei lavori. Responsabile F. Rapezzi	Numero giorni a settimana di apertura (obiettivo: 5) Obiettivo raggiunto Riduzione percentuale dei consumi (dato stimato: 50% della copertura di fabbisogno annuo di acqua calda) OBIETTIVO RAGGIUNTO Impianto realizzato e funzionante.
6	Emissioni in atmosfera, consumi elettrici	Miglioramento impianto solare termico nelle scuole	Progetto "refettorio scolastico" con realizzazione di impianto solare termico per riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda	Dicembre 31.12.2014 Finanziamento Ministero Istruzione Università ricerca € 78.304 ed € 20.073,27 della Regione Toscana, Fondo della Montagna. Le opere sono state concluse in data 26.08.2015. Arch. Sabrina Martinozzi	

9	<p>Bilancio e comportamenti ambientali della gestione del verde pubblico e in materia di turismo</p>	<p>Valorizzazione percorsi ciclabili esistenti, con conseguente riduzione di emissioni gassose in atmosfera</p> <p>OBIETTIVO SOSPESO IN ATTESA DI DECISIONI CONDIVISE CON GLI ALTRI ENTI TERRITORIALI COINVOLTI NEL PROGETTO</p>	<p>Ciclovia Tirrenica.</p> <p>Realizzazione percorso in variante, che consenta di raggiungere diversi obiettivi: Collegare le ciclovia tirrenica alla ciclovia francigena, attraverso un nodo di interscambio con le linee dell'autobus con conseguente valorizzazione di un percorso interno, che raggiunge alcune mete di grande interesse naturalistico e storico culturale quali il capoluogo, il parco di Montioni, il lago dell'Accesa</p>	<p>Attualmente in fase di controllo da parte dell'Associazione dei Comuni. Interventi cui l'Ente si dovrà fare carico: messa in sicurezza, con segnaletica verticale, orizzontale e l'illuminazione</p> <p>Termini di previsione saranno individuati in seguito alla presentazione del progetto alla Regione Toscana e le tempistiche della concessione del Finanziamento della stessa.</p> <p>Ultimazione prevista per Gennaio 2020</p> <p>Costo di tutto il progetto relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria €/km/anno 7.600,00</p> <p>Responsabile Arch. S. Martinuzzi</p>	<p>Riduzione % emissioni in atmosfera; miglioramento ambientale con ripristino percorsi esistenti; miglioramento turistico-ricettivo –sportivo.</p> <p>Traguardo 1: approvazione progetto partecipate da parte della R.T. 31.12.2016 (RAGGIUNTO: progetto approvato in data 18-04-2017 Del. GC n.54)</p> <p>Traguardo 2 individuazione dei costi e richiesta di finanziamento 01.06.2017 (nuova scadenza 30.06.2018)</p> <p>Traguardo 3 Realizzazione della Ciclopiasta Entro 2020</p> <p>Traguardi 2 e 3 slittati in conseguenza alle procedure legate ai bandi di finanziamento.</p>
---	--	---	--	--	--

10	Emissioni in atmosfera, consumi elettrici	Miglioramento consumi energetici	Stadio Elmi. Ottimizzare la collaborazione con il gestore dello Stadio Elmi al fine di riqualificare i consumi energetici e degli impianti idraulici (riutilizzo per irrigazione, dell'acqua delle fonti che attualmente va a dispersione)	Approvato in via tecnica con DGC n° 84 del 30.06.2016 Ultimazione prevista per giugno 2018 (rimandato a settembre 2018 per questioni organizzative) Responsabile Arch. Sabrina Martinozzi	Riduzione consumi energetici ed emissioni inquinanti in atmosfera. Importo previsto: €217.326,42 L'inizio dei lavori da parte della società sportiva è ritardata a causa di problemi nell'accensione del mutuo. Inizio lavori: gennaio 2018 I lavori sono iniziati a giugno 2018 (ritardo per questioni organizzative) Termine dei lavori previsto per il giugno 2018 (rimandato a dicembre 2018 per questioni organizzative e di mancanza di risorse) Obiettivo: riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica e metano Acqua 20% Energia 10% Metano 10%
11	Produzione e smaltimento rifiuti differenziati.	Miglioramento percentuale di raccolta differenziata	Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare l'aumento della percentuale di raccolta differenziata, da concordare con SEI Toscana srl, nell'ambito di un progetto territoriale. Ipotesi: raccolta porta a porta; raccolta di prossimità Con l'attivazione del porta a porta verrà realizzato e distribuito materiale informativo in più lingue.	Previsione di messa in pratica del progetto di raccolta porta a porta, entro 31/03/2018 (lo slittamento da novembre 2017 a marzo 2018 è stato causato da un aggiornamento della pianificazione a livello di ATO e SEI Toscana) Spesa prevista per capoluogo, Ghirlanda e Valpiana € 597.000,00 Responsabile Arch. Sabrina Martinozzi	Obiettivo: percentuale di raccolta differenziata prevista: 45/50% anno 2018 (percentuale di raccolta differenziata mese luglio 2018 pari a 59,77%) Distribuzione Kit dal 06.04.18. Inizio raccolta porta a porta 14.05.18

13	Emissione in atmosfera e consumi elettrici,	Miglioramento consumi energetici superamento barriere architettoniche e sicurezza nella viabilità	Valpiana SP83 e Via delle Fonderie: Sostituzione dei pali dell'illuminazione pubblica con nuovi a LED, riqualificazione e valorizzazione dell'area con superamento delle barriere architettoniche	Fase preliminare Costi da definire Responsabile Arch. Sabrina Martinuzzi	Obiettivo: miglioramento dei consumi, della qualità illuminante e dell'ambiente urbano con riqualificazione della Frazione di Valpiana. Entro 2017: progettazione (prima fase) (rimandata al 2018; attualmente in fase di gara) Entro 2019: realizzazione (seconda e terza fase)
14	Scelta e composizione dei servizi, rispetto delle normative	Effettuare con cadenza annuale una verifica dei regolamenti dell'ente ed avviare gli opportuni aggiornamenti.	Nel nuovo regolamento edilizio prevedere norme sull'efficientemente energetico degli edifici il più restrittive possibili.	Responsabile Settore 6 Costi e risorse da definire Tempi: entro il triennio, in quanto è stato costituito da poco il settore 6 come separazione dal settore 3 e ancora non sono effettive le cariche affidate.	Obiettivo: adozione nuovo regolamento edilizio Entro dicembre 2019
16	Valorizzazione dell'area dal punto di vista economico, storico e culturale	Valorizzazione centro storico di Tatti (rifacimento di Via delle Scuole)	Garantire una migliore sicurezza per gli utenti della pubblica via; migliorare la qualità urbana e l'attrattività turistica verso il borgo medievale; recupero e valorizzazione delle aree oggetto d'intervento interessate da una forte situazione di degrado; contenimento dei consumi attraverso l'ottimizzazione delle infrastrutture presenti ed attraverso la sostituzione dell'attuale impianto di illuminazione con altro aventi caratteristiche di migliore efficienza nel rispetto dei caratteri tipologici del contesto in cui si trova.	220.000,00€	Studio di fattibilità eseguito. Progettazione esecutiva entro 2018 (attività rimandata al 2019; ritardo dovuto alla variazione della risorsa interna dedicata) Realizzazione intervento entro 2020
17	Valorizzazione dell'area dal punto di vista economico, storico e culturale	Opere di nuova urbanizzazione del complesso ex Agraria con tecnologia a risparmio energetico	Realizzazione rete di pubblica illuminazione con installazione di pali a led	v	Realizzati n.7 pali a led anno 2017 secondo stralcio: in fase di completamento
18	Valorizzazione dell'area dal punto di vista economico, storico e culturale	Progetto con carcere per la manutenzione e custodia del "Giardino di Norma"	Realizzazione di un progetto per la cura, manutenzione e promozione del giardino e recuperare il ruolo sociale dei singoli. Attività affidata alla Cooperativa Sociale il Nodo e a detenuti del carcere di Massa Marittima.	Intervento di volontariato	Accordo di progetto tra le parti sottoscritto a agosto 2017. Attività in corso da dicembre 2017

19	Gestione integrata impianti di illuminazione pubblica comunali e servizio energia.	Miglioramento consumi energetici	Affidamento a società specializzata nella gestione di tutta la pubblica illuminazione con efficientamento e passaggio a led. Stima della Riduzione dei consumi Presa in carico di due edifici (una scuola e il palazzo comunale) con la realizzazione di interventi di riqualificazione sia termici che di illuminazione	Intervento in project financing	Esame proposta: entro 2017 Gara: entro 2018 con affidamento (rimandata gara al 2019 per questioni organizzative). Stima riduzione consumi: entro 2019 Attuazione interventi entro 2019-2020
20	Approvvigionamento con Criteri Ambientali Minimi	Incrementare il numero di gare che tengono conto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi)	Individuare i prodotti/servizi di cui il comune si approvvigiona e i relativi CAM applicabili. Definizione dei capitolati di gara	Tempi: in funzione delle necessità di approvvigionamento nell'anno Risorse previste dai singoli capitolati di spesa	Almeno il 10% delle gare effettuate prevedono CAM Attuazione entro 31/12/18

NUOVI OBIETTIVI DEFINITI

21	Valorizzazione dell'area dal punto di vista economico, storico e culturale e turistico	Riqualificazione Lago dell'Accesa	Realizzazione segnaletica e cartellonistica. Creazione di una APP per informazioni. Realizzazione di una piazzola per la somministrazione di cibo e bevande (street food) Installazione di wc chimici rivestiti in legno ambientalmente compatibili.	Approvazione progetto esecutivo: luglio 2018 (eseguito) Realizzazione interventi: entro 31/12/2019	
22	Lavori di efficientamento dell'immobile di via Corridoni (ex sede Polizia Locale) per destinarlo a area museale	Riduzione consumi energetici	Sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti a gas a condensazione o pompe di calore ad alta efficienza	Approvato progetto con DGC 49/2018. Presentata richiesta di finanziamento sul bando regionale 30/03/2018. Realizzazione opere: 31/12/2019	
23	Lavori di efficientamento della piscina	Riduzione consumi energetici	efficientamento energetico	Approvato progetto con DGC 50/2018. Presentata richiesta di finanziamento sul bando regionale 30/03/2018. Realizzazione opere: 31/12/2019	
24	Gestione rifiuti	Regolamentazione del compostaggio domestico e del centro di raccolta	Regolamento Unico di Ambito Gestione Ciclo Rifiuti Urbani ai sensi dell'art. 198 c.2 DLgs 152/06 nel quale è inserito anche il reg. del compostaggio domestico e del centro di raccolta	Entro giugno 2018 approvazione: eseguito con DCC n. 46/2018 e ordinanza n.8 del 14.05.18 per il servizio porta a porta nel capoluogo e alcune frazioni.	

25	Materie prime	Riduzione consumo di carta	Attivazione di un protocollo digitale che prevede la gestione informatica di tutti i documenti (zero stampe) Digitalizzazione pratiche ecilizie e dematerializzazione archivio con trasferimento delle pratiche a società certificata.	1.500,00€	Attivazione protocollo entro dicembre 2018 Monitoraggio efficacia progetto entro dicembre 2019 dal 01.10.18 iniziata sperimentazione digitalizzazione (operatività dal 01.01.19) dal 30.06.2019 inizio dematerializzazione archivio
26	Materie prime	Riduzione consumo di carta		10.000,00€ primo anno 3.000,00€ ogni anno successivo	

Regolamento di Igiene Urbana

Con Delibera di consiglio comunale n° 46 del 05.06.2018 è stato realizzato il Regolamento di Igiene Urbana, atto a disciplinare la gestione dei rifiuti nel rispetto dei piani d'Ambito e del D. Lgs 152/2006 art. 201 c. 3.

Il Comune ha installato dei giochi nei parchi pubblici creati con plastica riciclata, quali palestrine, scivoli, trenino, altalene, giochi a molla a seguito del Bando "ACQUISTI VERDI DI PRODOTTI DUREVOLI IN PLASTICA RICICLATA" emanato dalla Regione Toscana, con il quale concedeva un contributo nella forma del conto capitale nella misura massima del 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 75.000,00, nonché una piccola area da rendere ancor più allestente, con attrezzature ginniche.

Ciclopista Tirrenica: firmata l'intesa per costa nord e Livorno
Creare un coordinamento per garantire uno sviluppo razionale ed omogeneo della ciclopista Tirrenica, la grande ciclovia della costa che si snoderà dal confine con la Liguria a quello con il Lazio.

Italian Snails conservation project

La Sezione di Zoologia del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, in collaborazione con Friend of the Earth, associazione internazionale per la certificazione di prodotti da agricoltura sostenibile, ha sviluppato un progetto per la protezione e la conservazione di alcuni molluschi gasteropodi in pericolo, endemici della Toscana: *Xerosecta gusfii* e *Melanopsis trusca* istituendo presso Massa Marittima un centro per lo studio, la tutela e il monitoraggio di tali specie.

Lotta integrata e contenimento colonie volatili

L'Ente si è prefissato di ridurre notevolmente la presenza di volatili, quali ad esempio Columbia Livia, poiché in gran numero ed in grado di recare problemi di ordine igienico sanitario alla popolazione. A tal fine è stato scelto un servizio efficace che utilizzi metodi non invasivi e naturali basandosi sull'istinto di sopravvivenza della colonia infestante. Ciò può essere realizzato grazie all'immissione di un predatore naturale sul territorio e servizio di allontanamento volatili a mezzo falchi e con l'ausilio di gabbie-trappola

Nulla osta al riconoscimento di "Istituto scientifico" dell'Associazione Posidonion - Centro Studi Squali di Massa Marittima

L'Associazione Posidonion - Centro Studi Squali di Massa Marittima è inserita nell'elenco ufficiale degli Istituti Scientifici riconosciuti ex D.M. 11/06/1996 pubblicato sul sito internet del Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo.
Il dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura a seguito dei risultati svolta dalla Capitaneria di Porto di Livorno, competente per il territorio ai sensi dell'art.2, comma 1, del D.M. 11 giugno 1996 esaminata la documentazione ha inserito l'Associazione Posidonion-Centro Studi Squali di Massa Marittima nell'elenco ufficiale degli **Istituti Scientifici** riconosciuti.

Il prestigioso riconoscimento rappresenta il coronamento di oltre un decennio di attività di studio e di didattica dedicate principalmente all'ambiente marino, con particolare attenzione all'ecologia dei Condritti, nello specifico, gli squali.

Grazie all'inclusione tra gli "Istituti scientifici", si avvia una nuova fase dell'attività del CSS caratterizzata anche da una collaborazione a pieno titolo affianco alle istituzioni pubbliche.

Associazione dei comuni virtuosi



Ministero delle
dell'istruzione

L'Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi è una rete di Enti locali, che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri Territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini.

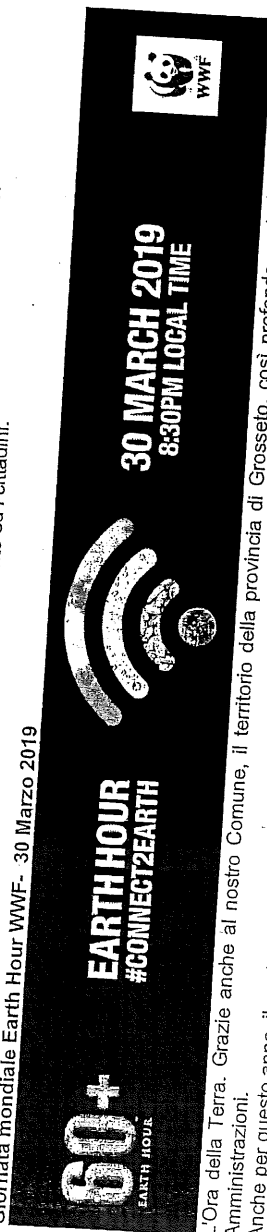


ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Programma: Il progetto prevede la collocazione delle opere realizzate con materiali riciclati lungo le vie e all'interno di alcuni edifici di rilievo del Comune di Massa Marittima. La raccolta dei materiali scartati all'interno della Casa Circondariale di Massa Marittima, il "Laboratorio - Riciclarsi riciclando", la "Mostra" all'interno del Carcere, la "Installazione itinerante" che dialogherà con gli spazi del centro storico e della Biblioteca Comunale di Massa Marittima, sarà la "Grande metafora" della rappresentazione di percorsi, storie, speranze.

La stessa farà da tramite con i ragazzi e facendo portare loro piccoli elettrodomestici, non più funzionanti, nelle classi. SEI provvede al loro ritiro portando nei pressi della scuola stessa un furgone adatto alla raccolta. Il 30 la manifestazione si conclude con convegno tra i partecipanti all'evento ed i cittadini.

Giornata mondiale Earth Hour WWF- 30 Marzo 2019



L'Ora della Terra. Grazie anche al nostro Comune, il territorio della provincia di Grosseto, così profondamente legato alla tutela dell'ambiente e della natura, lo scorso anno ha registrato l'adesione unanime di tutte le Amministrazioni.

Anche per questo anno, il nostro Comune, partecipa all'evento spegnendo il palazzo comunale dove saranno poste locandine con spiegazione del motivo. Tale circostanza, presente sul sito mondiale del WWF, facendo parte dell'evento internazionale, denominato Earth Hour che ha grande risonanza su Tv, social e stampa.

MUSEO DELLA MINIERA

Il controllo delle gallerie adibite a "Museo della Miniera", finalizzato al mantenimento di tutte le condizioni di sicurezza legate all'utilizzo di tale struttura era affidato a professionista esterno. A seguito decesso del professionista incaricato, ha ripreso le attività di verifica e controllo in un'officina di riduzione della spesa e qualificazione del personale dipendente, affidando l'incarico a tecnico interno all'Ente senza oneri aggiuntivi.

Molte sono state le opere di manutenzione occorse, l'amministrazione ha dato atto di quanto necessario al fine del miglioramento dello stesso. Di seguito si riportano fotografie dello stato precedente e quello attuale. Sono state ripulite le pareti da numerosi detriti e legnami marcescenti, ricostruiti, in parte o completamente, numerosi quadri, ricostruiti i carrelli di trasporto del personale, sostituite le lampade nell'area dei minerali con sistema a led, negli ultimi mesi sono state ripulite e riverniciate, con prodotti idonei, le macchine donate dalla Ex Società Mineraria Campiano, rimessa in funzione del ventilatore di uscita fino allo scorso anno disattivato. Sono stati acquistati materiali idonei al fine delle rifiniture dei quadri delle gallerie.

Area esterna, è stato verniciato con materiale idoneo il treno merci posto all'esterno della miniera e sono stati sistemati il faro e perforato i carrelli onde evitare ristagno di acqua meteorica e danneggiamento degli stessi. Area uffici, è stata sostituita la pompa di calore e parte dell'illuminazione.

OGGETTO: OPERE PUBBLICHE REALIZZATE

	Soggetto realizzatore	Opera	Anno di realizzazione (fine lavori)	Importo opera	Forme di finanziamento (distinte in proprie, altre pubbliche, private, muuto)
1	Comune di Massa Marittima	"Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della viabilità minore ad uso pubblico (Strade Vicinali) nel territorio comunale di Massa Marittima" Loc. Prata e Tatti CIG 6077897744 CUP G97H11000760006	2015	85071,56	68670,62 altre amministrazioni 16400,94 risorse proprie
2	Comune di Massa Marittima	Restauro e valorizzazione della fonte dell'abbondanza fase 1	2016	99000,00	49674,70 regione toscana
3	Comune di Massa Marittima	Realizzazione nuovo blocco loculi ed ossari cimitero del capoluogo	2018	340000,00	Risorse proprie
4	Comune di Massa Marittima	Messa in sicurezza muro a retta in via fratti a Prata	2015	24358,54	Risorse proprie
5	Comune di Massa Marittima	Consolidamento del dissesto franoso interessante la via di accesso al Mattatoio	2015	385363,84	Regione Toscana
6	Comune di Massa Marittima	Opere per la sistemazione del punto ECCO FATTOI A Nicciolela	2016	8531,87	Altri pubblici
7	Comune di Massa Marittima	Ripristino attraversamenti pedonali Viale Martiri della Nicciolela	2018	11224,00	2547,00 regione toscana
8	Comune di Massa Marittima	Opere di completamento della urbanizzazione del complesso edilizio ex Agraria, Comune di Massa Marittima	2019	192201,33	Escussione polizza
9	Comune di Massa Marittima	realizzazione dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione presso Via della Mangarella nel Capoluogo	2017	127968,10	Escussione polizza
10	Comune di Massa Marittima	Riqualificazione del Centro commerciale naturale, dell'area di Piazzale Mazzini e realizzazione della segnaletica coordinata	2016	130543,21	€78325,93 regione toscana 52.217,28 risorse proprie
11	Comune di Massa Marittima	Interventi presso la scuola di Massa Marittima: realizzazione autoclave, e sostituzione caldaie locale mensa sistemazione aree esterne	2016	70000,00	Regione toscana
12	AUSER	Adeguamento antincendio del centro sociale di Massa Marittima		19076,00	privati
13	Comune di Massa Marittima	Nuovo Cinema Goldoni	2016	20000,00	proprie
14	Comune di Massa Marittima	Giardino d'arte sol omnibus Lucet dedicato a Norma Parenti e sistemazione via Maremma	2016	152260,89	136974,26 regione toscana 15.286,63 risorse proprie
15	Comune di Massa Marittima	Manutenzione bagni pubblici località Prata	2016	5700	Risorse proprie
16	Comune di Massa Marittima	Ripristino muro a retta loc. Prata	2016	4790,98	Risorse proprie

Comune di Massa Marittima	Lavori di Restauro mura civiche di Cittanuova nell'area prospiciente il Complesso delle Clarisse a Massa Marittima – primi interventi	2017	127000,00	27000,00 risorse proprie 100000,00 regione toscana
Comune di Massa Marittima	Ripristino manî stradali Massa Marittima CUP è G97H13001700004	2015	111970,14	66307,53 regione toscana 45662,61 risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Intervento di somma urgenza per la riparazione del tetto del Complesso delle Clarisse	2016	9816,12	Risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Interventi di somma urgenza per il ripristino della centrale termica di Valpiana	2016	16000,00	Risorse proprie
Comune di Massa Marittima	opere il restauro delle pitture della Fonte dell'Abbondanza – seconda fase	2019	47760,70	Capitali privati
Comune di Massa Marittima Amici del cane di Massa Marittima	Area sgambamento cani	2017	===	Risorse proprie e privati
Comune di Massa Marittima	Spazi per l'allestimento San Pietro all'Orto	2018	42748,00	Risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Consolidamento area compresa tra Chiesa di San Rocco e via del Mattatoio a Massa Marittima	2018	692462,54	Regione Toscana
Comune di Massa Marittima	Messa in sicurezza mura civiche Via dei Chiassarelli	2019	33379,62	Risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Manutenzione straordinaria del Vecchio Frantoio di via Populonia a Massa Marittima – Messa in sicurezza della copertura	2019	30373,57	Regione Toscana
Comune di Massa Marittima	Progetto integrativo al consolidamento area compresa tra Chiesa di San Rocco e via del Mattatoio a Massa Marittima – Consolidamento tratto di via del Mattatoio	2019	31009,21	Regione Toscana
Comune di Massa Marittima	Manutenzione piscina	2019	20000,00	Provincia di Grosseto
Comune di Massa Marittima	Opere per il riuso dei campi di inumazione a Massa Marittima	In corso	40000,00	Risorse proprie
acquedotto del Fiora	Ripristino fognatura a cassetta strada provinciale 151 – via massetana	2017		Risorse acquedotto del fiora
acquedotto del Fiora	depuratore Niccioleta???			
acquedotto del Fiora				
Comune di Massa Marittima	Sostituzione telo di copertura e porte tagliafuoco di Pista Polivalente, loc. Parco di Poggio	2014	38.700,00	Risorse proprie

Comune di Massa Marittima	Completamento Via F.lli Rosselli	2014	225.020,81	Risorse proprie e Acquedotto del Fiora
Comune di Massa Marittima	Installazione impianto solare termico e manutenzione Complesso Sportivo loc. Parco di Poggio, Massa M.ma	2015	54.260,89	Risorse proprie e Regione Toscana
Comune di Massa Marittima	Realizzazione refettorio scolastico,	2015	62.497,47	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e Regione Toscana
Poste Italiane	Manutenzione straordinaria ex "Bruco verde" per trasferimento Ufficio Postale di Valpiana	2015	34.824,06	Poste Italiane spa
Comune di Massa Marittima	Manutenzione straordinaria strade rurali - Strada di accesso al Lago dell'Accesa	2015	13.475,56	Regione Toscana e risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Manutenzione straordinaria strade rurali - Strada per Montepozzali	2015	19.759,71	Regione Toscana e risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Ampliamento cimitero, fraz. Tatti	2015	23.067,70	Risorse proprie
Telecom Infratel	Realizzazione banda larga	2015/2017		Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Circolo Tennis Massa Marittima	Rifacimento campi da tennis, in loc. Parco di Poggio	2016	51.700,00	Circolo Tennis Massa Marittima
Comune di Massa Marittima	Colonnine retrattile per limitazione accesso area Parco di Poggio	2016	4.804,19	Risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Ripristino manti stradali su Massa Marittima e fraz. Ghirlanda e Valpiana	2017	69.000,00	Regione Toscana e risorse proprie
Ass.ne La Quercia Valpiana	Installazione di un Chiosco Bar a lato della Pista Polivalente, in loc. Valpiana	2017		Ass.ne La Quercia Valpiana
Ente Morale Onlus Asili Notturni Umberto I	Realizzazione studi medica per assistenza medica oculistica e dentistica ad uso gratuito per persone di stato di indigenza, presso Ex Scuola Elementare via Corridoni, 11	2018		Ente Morale Onlus Asili Notturni Umberto I
Società Riccoboni S.p.A.	Lavori di manutenzione campo sportivo e muretti di recinzione, loc. Nicciololetta	2017	15.000,00	Società Riccoboni S.p.A.
Comune di Massa Marittima	Rifacimento manto stradale della Strada Comunale Fenice Capanne	2018	83.920,67	Risorse proprie e Regione Toscana
Comune di Massa Marittima	Realizzazione isolamento acustico refettorio scolastico, Massa Marittima	2018	4.490,00	Regione Toscana
Azienda Agricola Petra	Realizzazione serbatoio per la distribuzione di acqua potabile a servizio della fraz. di Montebamboli	2018		Azienda Agricola Petra
Acquedotto del Fiora/ Comune di Massa M.ma	Installazione di Casa dell'acqua, Massa Marittima con info point	Realizzata nel 2017		Acquedotto del Fiora e risorse proprie dell'Ente

Comune di Massa marittima	Progetto esecutivo per area urbana di Valpiana - primi interventi di valorizzazione_1 stralcio	In fase di realizzaz ione 2017	19.640,78	Regione Toscana
Comune di Massa Marittima	Miglioramento area giochi con progetto "Una miniera di giochi - interventi su parco giochi comunali" con materiali dotati di certificazione di conformità di acciaio inox e zincato riciclabile riducendo al minimo la manutenzione e materiali in plastica seconda vita riciclata.	2019	53400 (territorio dei comuni)	6404,00risorse proprie
Comune di Massa Marittima Unione dei Comuni colline metallifere	Videosorveglianza	2015	36404,00	risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Rifacimento impianto termico caserma Carabinieri	2018	6100,00	risorse proprie
Comune di Massa Marittima	manutenzione stradale area PIP di valpiana	2015	8415,00	risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Intervento di messa in sicurezza della Torre del Candeliere a Massa Marittima	Dal 2015		Risorse proprie
Comune di Massa Marittima	Manutenzione e controllo Museo della Miniera	2016	9000,00	ATO e Risorse proprie
Unione dei comuni colline metallifere	Installazione telecamere presso il centro di raccolta con progetto "Basta discariche! interventi per il contenimento del gas radon nella scuola di Prata	2017	5556,00	altre pubbliche
Unione dei comuni colline metallifere	interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della copertura della scuola primaria di Prata (intervento urgente)	2018	2684,00	altre pubbliche
Unione dei comuni colline metallifere	interventi di manutenzione straordinaria presso le scuole di Massa Marittima e Valpiana	2018	10951,00	altre pubbliche
Unione dei comuni colline metallifere	manutenzione straordinaria degli infissi della Scuola Primaria e Materna di Massa M.ma	2016	19898,51	altre pubbliche

OGGETTO: OPERE PUBBLICHE IN FASE DI STUDIO/ATTESA DI EROGAZIONE FINANZIAMENTO

Soggetto realizzatore	Opera e fase studio	Anno di realizzazioni e studio	Importo opera
1 Comune di Massa Marittima	Studio disegni grafici a carico del versante che si estende nell'area compresa tra via Arrigo Boito e via Giuseppe verde nel settore nord ovest del capoluogo - Richiesta finanziamento accettata con DGRT 224 del 25-02-2019	2014	99000,00

2	Comune di Massa Marittima	Manutenzione straordinaria per la valorizzazione e conservazione del centro storico di Tatti – opere per il rifacimento di via delle Scuole - Studio di fattibilità con rendering illustrativi	2017	230000,00
3	Comune di Massa Marittima	Relazione tecnico – illustrativa e di fattibilità Richiesta finanziamento nuova scuola di Valpiana - Progetto di sostituzione edilizia - finanziabile in graduatoria al n. 46 come da Decreto RT 12838 del 07-08-2018	2018	609162,40
4	Comune di Massa Marittima	Relazione tecnico – illustrativa e di fattibilità nuova scuola di Prata – Richiesta finanziamento – Progetto di sostituzione edilizia finanziabile in graduatoria al n. 48 come da Decreto RT 12838 del 07-08-2018	2018	554125,00
5	Comune di Massa Marittima	Progetto Esecutivo + verifica (art. 26c.8 D.Lgs 50/2016 - Progetto di adeguamento/miglioramento sismico Infanzia, Primaria, IC Don Breschi, in graduatoria al n. 118 come da Decreto RT 12838 del 07-08-2018	2018	
6	Comune di Massa Marittima	Progetto Esecutivo Palestra Cittadella dello Studente – Progetto di ampliamento e nuova costruzione in graduatoria al n. 319 come da Decreto RT 12838 del 07-08-2018	2018	
7	Comune di Massa Marittima	Sviluppo sostenibile del turismo rurale: fruizione ricreativa del Lago dell'Accesa Progetto potenzialmente finanziabile come da comunicazione da parte di FarMaremma prot (A)14840 del 11-09-2018 in graduatoria al n. 2	2018	137159,61
8	Comune di Massa Marittima	Studio dissesti gravitativi a carico del versante che si estende nell'area compresa tra via Arrigo Boito e via Giuseppe Verde nel settore nord ovest del capoluogo - Richiesta finanziamento accettata con DGRT 224 del 25-02-2019	2014	99000,00
9	Comune di Massa Marittima	SUBTERRANEO per il trasferimento del museo di arte e storia delle miniere presso il complesso di Via Corridoni – primo stralcio	2018	150000,00
10	Comune di Massa Marittima	Installazione di n. 6 colonnine di ricarica per auto elettriche – manifestazione di interesse ed avvio procedura di gara	2019	
11	Comune di Massa Marittima	Realizzazione nuova copertura cimitero del capoluogo – 1^ stralcio	2019	104000,00
12	Comune di Massa Marittima	progetto esecutivo per l'efficientamento energetico della Piscina di Massa Marittima	2018	229184,75
13	Comune di Massa Marittima	studio di fattibilità tecnico economica per l'efficientamento energetico dell'immobile di via Corridoni a Massa Marittima	2018	116695,82
14	Comune di Massa Marittima ACT	Studio di fattibilità/Documento di fattibilità delle alternative avente ad oggetto le "Opere per la realizzazione di una ciclopiasta di collegamento alla ciclopiasta tirrenica"	2017	400000,00
15	Comune di Massa Marittima	lo studio di fattibilità tecnico economica per la messa in sicurezza di un tratto delle mura civiche nel tratto prospiciente via dei Chiassarelli a Massa Marittima	2018	129100,00
16	Comune di Massa marittima acquedotto del Fiora	progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico economica avente ad oggetto "Adeguamento di alcune fognature di Città Nova e di Città Vecchia a Massa Marittima"	2016	1.310.378,70
18	Circolo Tennis -Massa Marittima	Riqualificazione di impianto sportivo ad uso tennis, loc. Parco di Poggio, Massa Marittima	2018	31.508,93

19	Unicoop Tirreno sc	Realizzazione parapetto-ringhiera su muretto prop. pubblica confine via XX Aprile area Immobiliare Coop	2019
----	--------------------	---	------

SETTORE 3

Parte II – Descrizione attività normativa e amministrativa

Il Settore 3 ha visto la seguente attività normativa durante il mandato 2014- 2019:

D.C.C. n. 7 del 09.03.2016: Variante parziale alle N.T.A. ed alle TAVV.15-16 del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30.07.2007. Approvazione definitiva.

D.C.C. n. 107 del 20.11.2017 : Variante Parziale alle N.T.A. del Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 48 del 3.07.2007 e di adeguamento al DPGR n° 64/r del 11.11.2013 "Regolamento regionale di unificazione dei parametri urbanistici e delle definizioni tecniche ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR e ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R.T. n. 65/14;

D. C.C. n. 111 del 23.11.2017: Variante urbanistica al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico da attuarsi con Progetto Unitario Convenzionato - Complesso Poderale Il Tesoro, loc. Valpiana. Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 19 della LRT n. 65/201.

D.C.C. n. 97 del 20-12-18: Regolamento per la disciplina delle funzioni del Garante dell'informazione e partecipazione

D.C.C. N. 96 del 20.12.2018: Approvazione "Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici".

D.G.C. n. 51 del 23.04.2015: Nomina dei membri della Commissione Comunale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 153 della l.r.t.n.65/2014.

Capitolo 3.1.1.

Gestione del Territorio

Per quanto riguarda il territorio l'obiettivo di mandato ha visto l'interesse dell'amministrazione nella attivazione di Varianti di revisione parziale degli strumenti generali per venire incontro alle esigenze della cittadinanza dei centri storici in particolare, accanto alle esigenze degli investitori sul territorio portatori di sviluppo economico dal punto di vista turistico alberghiero.

Con riferimento alle attività di Gestione del territorio per quanto riguarda:

Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate:

Maggio 2014 – Dicembre 2014 : 24

2015 : 36

2016: 66

2017: 28

2018:36

Maggio 2019: 16

Certificati di destinazione urbanistica rilasciati:

Maggio 2014 – Dicembre 2014: 73

2015: 75

2016: 85

2017: 86

2018: 79

Maggio 2019: 10

3.1.5

Controllo del Randagismo

Nel canile comprensoriale "La Botte" a Scarlino, con cui il Comune ha stipulato una convenzione per il mantenimento dei cani negli ultimi anni la presenza di cani provenienti dal territorio massetano è fortemente ridotta passando da 47 a 35 con un aumento delle adozioni che sono state 10 nel 2017 e ben 12 dall'inizio del 2018.

Cani presenti in canile :
 Dicembre 2016: n. cani 47
 Dicembre 2017: n. cani 43
 Dicembre 2018: n. cani 34

SETTORE 6						
PRATICHE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
PERMESSI DI COSTRUIRE	65	68	67	82	88	20
SCIA	171	126	121	74	55	10
CILA	362	291	298	204	227	33
P.A.P.M.A.	6	6	5	7	2	0
AUTORIZZAZIONI VINCOLO IDROGEOLOGICO	36	41	41	44	35	7
SANATORIE	19	10	14	14	9	1

PATRIMONIO

Negli anni del mandato, è stato sviluppato il progetto di valorizzazione del Patrimonio conseguendo i seguenti obiettivi:

- È stata creata una banca dati digitale del Patrimonio dei beni dell'Ente con l'attivazione di un programma gestionale che ne conserverà gli atti, le consistenze e la storia manutentiva.
- Sono state alienate 4 proprietà comunali e avviate le procedure per la valorizzazione di altre 2 proprietà non utilizzate dall'Ente
- E' stato raggiunto l'obiettivo di assegnare ad ogni associazione culturale uno spazio adeguato , con il corrispettivo di un canone che copre i consumi e le spese di manutenzione ordinaria.
- E' stato creato uno spazio eventi culturali importante "Il Portale dell'Arti" valorizzando locali di pregio nel complesso della biblioteca comunale,
- Sono stati assegnati tutti gli orti urbani a pensionati che ne hanno fatto richiesta
- E' stato riattivato il Mattatoio Comunale e siglata un'intesa con l'ATC per la filiera di caccia
- Sono stati avviati 3 bandi di concessione per le principali strutture sociali e culturali del Comune, il centro sociale di Valpiana, il centro sociale di Massa Marittima e il Centro e Ostello di Nicciolella
- In ambito di ricerca, è stata attivata una tesi di laurea per lo studio di programmi gestionali di interfaccia tra Settore Patrimonio e Lavori Pubblici con utilizzo del BIM, al fine di monitorare lo stato dei beni, i costi di gestione e consentire valorizzazioni patrimoniali più realistiche

3.1.2 Controllo strategico:

La fattispecie non ricorre.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Nel corso del mandato precedente l'Ente aveva già improntato la gestione delle risorse umane ai principi di cui al D.Lgs. 150/2009 (legge "Brunetta") applicando, in particolare, il meccanismo di incentivazione della produttività e valutazione dei risultati detto "Ciclo della Performance". Tale sistema subordina una quota di retribuzione fissata per legge al raggiungimento di determinati risultati in termini di qualità e quantità di lavoro svolto ai fini del raggiungimento di obiettivi che la Giunta assegna a ciascun settore in concomitanza all'approvazione del bilancio di previsione annuale. Nel corso di ciascun anno viene sottoposta a valutazione l'attività svolta nell'esercizio precedente dai dipendenti e dai responsabili dei settori allo scopo di quantificare la quota di retribuzione di risultato spettante a ciascuno in proporzione all'impegno profuso.

Più precisamente i dipendenti vengono valutati dai rispettivi responsabili di settore. La valutazione dei responsabili è invece affidata a un apposito Organo Indipendente esterno, nominato nel rispetto della normativa sopra citata e che opera in base a una metodologia approvata con delibera di Giunta. Fino a tutto il 2015 il Comune si avvaleva di un proprio organo di valutazione e di una propria metodologia.

A partire dal 2016 (con riferimento, quindi, alla valutazione 2015) la valutazione dei responsabili è stata invece affidata all'Organo Indipendente istituito in seno all'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere, il quale opera secondo la metodologia approvata dalla Giunta Esecutiva dell'Unione con deliberazione n. 4 del 21.1.2014 e confermata con successiva deliberazione n. 106 del 28.12.2016.

L'organo esprime una valutazione i cui esiti vengono approvati dalla Giunta Comunale e pubblicati annualmente nella sezione Trasparenza del sito web istituzionale dell'Ente. Provvede, inoltre, a certificare il rispetto delle norme relative alla trasparenza e alla pubblicazione degli atti sul sito medesimo.

L'Ente non eroga ai dipendenti alcun emolumento accessorio che non sia regolato dalla normativa sul ciclo della performance e non sia previsto nell'apposito fondo incentivante costituito secondo le norme di legge e soggetto alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa locale.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controlate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Il sistema di controllo sulle società partecipate/controlate è basato sulla richiesta e verifica periodica dei dati di bilancio da parte dell'Ente alle varie società, tali dati formano il presupposto per la redazione e la verifica delle delibere di Giunta riguardo al GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alle conseguenti valutazioni del mantenimento strategico delle quote comunali nelle società partecipate/controlate. Con la Deliberazione di Consiglio, da effettuarsi con cadenza annuale entro il 31/12, di revisione ordinaria delle società si dispone l'eventuale alienazione di quote di partecipazione delle società e si verifica in tale momento lo stato di "salute" economico-finanziario delle stesse.

Particolare attenzione per il Comune di Massa Marittima riveste la società in house al 100% Massa Marittima Multiservizi Srl.

L'ente inoltre provvede inoltre ad acquisire i dati dei compensi degli amministratori delle partecipate per compilare la dichiarazione annuale entro il 30/04 di ogni anno e procede ad effettuare la riconciliazione dei rapporti crediti/debiti con le partecipate secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012.

Si richiede inoltre alle partecipate di certificare il rispetto di tutti i limiti e le condizioni previste dalla vigente normativa.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE (IN EURO)						
ENTRATE CORRENTI	8.876.191,99	8.426.735,37	7.585.277,14	8.294.469,13	8.471.783,45	-4,55 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.389.553,43	989.389,34	737.080,94	1.346.669,85	547.174,71	-60,62 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	7.155.349,27	6.669.828,40	6.000.762,25	2.702.921,90	1.288.456,54	-81,99 %
TOTALE	17.421.094,69	16.085.953,11	14.323.120,33	12.344.060,88	10.307.414,70	-40,83 %
SPESE (IN EURO)						
	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.958.289,36	8.226.723,45	6.541.549,94	7.935.968,07	7.720.011,27	-2,99 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.270.569,11	738.980,41	503.112,75	1.999.152,22	738.170,76	-41,90 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	7.667.650,80	6.913.860,54	5.876.802,89	3.045.124,41	1.641.909,51	-78,58 %
TOTALE	16.896.509,27	15.879.564,40	12.921.465,58	12.980.244,70	10.100.091,54	-40,22 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di
						incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	674.095,00	4.521.784,46	5.913.648,58	6.042.050,50	6.017.863,39	792,73 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	674.095,00	4.521.784,46	5.913.648,58	6.042.050,50	6.017.863,39	792,73 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.876.191,99	8.426.735,37	7.585.277,14	8.294.469,13	8.471.783,45	
Spese titolo I	7.958.289,36	8.226.723,45	6.541.549,94	7.935.968,07	7.720.011,27	
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	512.301,53	244.032,14	276.040,64	342.202,51	353.452,97	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	911.282,59	64.432,98	387.803,75	0,00	
SALDO DI PARTE CORRENTE	405.601,10	867.262,37	832.119,54	404.102,30	398.319,21	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017	2018	
Entrate titolo IV	1.389.553,43	989.389,34	737.080,94	1.346.669,85	547.174,71	
Entrate titolo V **	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	1.389.553,43	989.389,34	1.137.080,94	1.346.669,85	547.174,71	
Spese titolo II	1.270.569,11	738.980,41	503.112,75	1.999.152,22	738.170,76	
Differenza di parte capitale	118.984,32	250.408,93	633.968,19	-652.482,37	-190.996,05	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	296.022,00	176.799,13	258.106,81	0,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	118.984,32	546.430,93	810.767,32	-394.375,56	-190.996,05	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)	14.358.254,01	17.764.631,42	17.659.271,60	14.799.128,24	13.788.294,99
Pagamenti	(-)	13.244.342,66	17.312.757,54	16.353.217,81	15.045.366,10	12.599.465,20
Differenza	(=)	1.113.911,35	451.873,88	1.306.053,79	-246.257,86	1.188.829,79
Residui attivi	(+)	3.736.935,68	2.843.106,15	2.577.497,31	3.586.983,14	2.536.983,10
FPV Entrate	(+)	0,00	1.207.304,59	241.232,11	645.910,56	0,00
Residui passivi	(-)	4.326.261,61	3.088.591,32	2.481.896,35	3.976.909,10	3.518.489,73
Differenza	(=)	-589.325,93	961.819,42	336.833,07	255.984,60	-981.506,63
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	830.756,47	64.432,98	387.803,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	145.006,32	176.799,13	258.106,81	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-451.177,37	1.172.461,19	996.976,30	9.726,74	207.323,16
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato		-507.314,17	-587.692,99	-826.662,01	-343.575,57	0,00
Per spese in conto capitale		-113.602,67	-141.353,35	-158.411,17	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		-1.968.394,36	-2.640.772,42	-3.437.941,27	-3.069.600,24	0,00
Non vincolato		620.916,84	1.492.333,22	2.622.718,72	2.268.970,47	0,00
Totale		-1.968.394,36	-1.877.485,54	-1.800.295,73	-1.144.205,34	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	25.513,40	259.565,02	696.536,95
Totale residui attivi finali	7.016.809,43	5.950.182,48	5.981.942,26	6.418.271,40	6.252.811,65
Totale residui passivi finali	6.395.892,59	4.216.617,15	2.738.826,38	4.408.865,94	4.472.559,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	830.756,47	64.432,98	387.803,75	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	145.006,32	176.799,13	258.106,81	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	-354.845,95	1.492.333,22	2.622.718,72	2.268.970,48	2.476.789,07
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	3.577,00	398.462,06	63.467,75	700.401,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	72.514,50	283.232,83	417.324,52	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.577,00	470.976,56	346.700,58	1.117.725,52	0,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	3.580.241,84	1.540.059,04	0,00	241.471,45	3.338.770,39	1.798.711,35	2.077.904,57	3.876.615,92
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	439.702,28	329.536,33	0,00	18.719,57	420.982,71	91.446,38	231.557,65	323.004,03
Titolo 3 - Extratributarie	1.080.847,17	635.502,40	0,00	14.460,76	1.066.386,41	430.884,01	859.512,75	1.290.396,76
Parziale titoli 1+2+3	5.100.791,29	2.505.097,77	0,00	274.651,78	4.826.139,51	2.321.041,74	3.168.974,97	5.490.016,71
Titolo 4 - In conto capitale	1.664.784,72	574.264,71	0,00	166.508,88	1.498.275,94	924.011,13	550.160,17	1.474.171,30
Titolo 5 - Accensione di prestiti	156.485,98	122.938,71	0,00	0,00	156.485,98	33.547,27	0,00	33.547,27
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	5.422,75	261,55	0,00	3.887,59	1.535,16	1.273,61	17.800,54	19.074,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.927.484,74	3.202.562,74	0,00	445.048,25	6.482.436,49	3.279.873,75	3.736.935,68	7.016.809,43

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	3.603.006,76	2.758.896,20	0,00	161.199,59	3.441.807,17	682.910,97	2.377.212,28	3.060.123,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.054.537,60	1.406.051,50	0,00	316.730,74	2.737.806,86	1.331.755,36	919.286,55	2.251.041,91
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	64.510,25	64.510,25	0,00	0,00	64.510,25	0,00	963.835,21	963.835,21
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	145.468,56	87.016,14	0,00	3.487,77	141.980,79	54.964,65	65.927,57	120.892,22
Totale titoli 1+2+3+4	6.867.523,17	4.316.474,09	0,00	481.418,10	6.386.105,07	2.069.630,98	4.326.261,61	6.395.892,59

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.539.353,47	1.382.241,22	44,13	0,00	4.539.397,60	3.157.156,38	1.808.089,57	4.965.245,95
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	61.192,49	46.068,40	333,29	0,00	61.525,78	15.457,38	64.795,03	80.252,41
Titolo 3 - Extratributarie	904.385,90	600.950,71	41,01	0,00	904.426,91	303.476,20	518.408,01	821.884,21
Parziale titoli 1+2+3	5.504.931,86	2.029.260,33	418,43	0,00	5.505.350,29	3.476.089,96	2.391.292,61	5.867.382,57
Titolo 4 - In conto capitale	832.947,51	663.071,91	0,00	0,00	832.947,51	169.875,60	129.472,56	299.348,16
Titolo 5 - Accensione di prestiti	4.654,57	0,00	0,00	0,00	4.654,57	4.654,57	0,00	4.654,57
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	75.737,46	10.529,04	0,00	0,00	75.737,46	65.208,42	16.217,93	81.426,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.418.271,40	2.702.861,28	418,43	0,00	6.418.689,83	3.715.828,55	2.536.983,10	6.252.811,65

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.773.386,47	2.445.240,18	0,00	0,00	2.773.386,47	328.146,29	2.747.232,25	3.075.378,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.241.830,23	931.240,43	0,00	0,00	1.241.830,23	310.589,80	509.922,75	820.512,55
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	56.666,00	0,00	0,00	0,00	56.666,00	56.666,00	56.670,46	113.336,46
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	336.983,24	78.315,53	0,00	0,00	336.983,24	258.667,71	204.664,27	463.331,98
Totale titoli 1+2+3+4	4.408.865,94	3.454.796,14	0,00	0,00	4.408.865,94	954.069,80	3.518.489,73	4.472.559,53

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.412.626,80	545.510,10	323.648,96	2.257.567,61	4.539.353,47
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	4.278,00	56.914,49	61.192,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	88.259,91	26.213,05	289.655,37	500.258,57	904.385,90
Totale	1.500.885,71	571.723,15	617.582,33	2.814.740,67	5.504.931,86
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	25.000,00	59.659,00	748.288,51	832.947,51
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.654,57	0,00	0,00	0,00	4.654,57
Totale	1.505.540,28	596.723,15	677.241,33	3.563.029,18	6.342.533,94
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.102,36	0,00	50.681,14	23.953,96	75.737,46
Totale generale	1.506.642,64	596.723,15	727.922,47	3.586.983,14	6.418.271,40

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	72.342,86	87.233,14	54.295,46	2.559.515,01	2.773.386,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.094,46	5.687,92	27.018,01	1.189.029,84	1.241.830,23
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	56.666,00	56.666,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.385,15	701,25	163.198,59	171.698,25	336.983,24
Totale generale	93.822,47	93.622,31	244.512,06	3.976.909,10	4.408.565,94

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	35,39 %	28,18 %	24,00 %	34,14 %	28,33 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente per tutti gli anni presi in riferimento ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno/saldo di finanza pubblica.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

La fattispecie non ricorre.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V cfig 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	8483	8375	8331	8286	8303
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,308 %	2,878 %	2,701 %	2,462 %	2,536 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

La fattispecie non ricorre.

6.4 Rilevazione dei flussi

Indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	461.528,69	Patrimonio netto	10.581.171,82
Immobilizzazioni materiali	36.394.540,51		
Immobilizzazioni finanziarie	976.036,89		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.966.012,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	24.470.745,16
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	9.718.102,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	28.099,18
TOTALE	44.798.118,83	TOTALE	44.798.118,83

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.937,94	Patrimonio netto	25.131.788,53
Immobilizzazioni materiali	48.028.884,94		
Immobilizzazioni finanziarie	1.266.811,83		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.514.909,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	427.521,40
Disponibilità liquide	554.550,91	Debiti	9.511.013,92
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	18.308.771,14
TOTALE	53.379.094,99	TOTALE	53.379.094,99

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6)		Importo
(Dati in euro)		
A) Proventi della gestione		8.775.326,61
B) Costi della gestione, di cui:		9.211.216,31
quote di ammortamento d'esercizio		0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		-150.959,56
utili		53.532,21
interessi su capitale di dotazione		-204.491,77
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		1.456,75
D.21) Oneri finanziari		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		1.431.887,59
Proventi		1.431.887,59
Insussistenze del passivo		0,00
Sopravvenienze attive		0,00
Plusvalenze patrimoniali		595.685,99
Oneri		595.685,99
Insussistenze dell'attivo		0,00
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		250.809,09

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		7.693,42
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
TOTALE		7.693,42

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 287/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore

Tale fattispecie non ricorre.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	2.337.175,48	2.337.175,48	2.337.175,48	2.337.175,48	2.337.175,48
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.864.735,00	1.500.454,00	1.374.538,00	1.642.928,00	1.709.879,98
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,43 %	18,23 %	21,01 %	20,70 %	22,14 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	219,82	179,15	164,99	198,27	205,93

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	146	186	198	197	198

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente nel periodo di riferimento ha sempre rispettato i vincoli normativi relativi a rapporti di lavoro flessibili.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

MASSA MARITTIMA					
	2014	2015	2016	2017	2018
Limitazione art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010	230.157,74	230.157,74	230.157,74	230.157,74	230.157,74
Spesa personale T.D.	85.862,26	68.852,41	50.183,13	86.736,25	94.303,29

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	230.107,62	183.882,01	168.080,32	169.159,83	183.349,74

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente nel periodo di riferimento non ha effettuato esternalizzazione dei servizi pubblici.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

Durante il presente mandato si sono verificati controlli esterni sulla gestione dell'ente. Tali controlli sono stati effettuati dalla Corte dei Conti mediante le verifiche relative ai bilanci presentati e dal Ministero dell'Economia e della Finanza, il quale tramite un proprio ispettore, ha effettuato delle verifiche ai sensi dell'art. 148 comma 2 del D.Lgs 267/2000.

Per quanto riguarda i controlli della Corte dei Conti, le verifiche in oggetto sono sfociate in due pronunce specifiche e segnatamente:

- Pronuncia Specifica di cui alla Delibera n° 248/2016/PRSP del 29/11/2016, a seguito della quale il Comune di Massa Marittima ha proceduto con Deliberazione di Consiglio n. 3 del 25/01/2017 alla Riapprovazione del Risultato di amministrazione al 01/01/2015;
- Pronuncia Specifica di cui alla Delibera n° 90/2019/PRSP del 13/03/2019, a seguito della quale il Comune di Massa Marittima dovrà, entro 60 giorni dalla notifica di tale pronuncia, procedere con la riapprovazione del risultato di amministrazione al 31/12/2015 e al 31/12/2016 con Deliberazione di Consiglio.

Il Ministero dell'Economia e della Finanza ha invece eseguito con un proprio ispettore una verifica amministrativo-contabile dal giorno 11 aprile 2018 al giorno 31 maggio 2018.

A seguito di tale ispezione il Ministero ha inviato con una relazione dettagliata dalla quale emergono alcuni aspetti di criticità (Ns prot. 15314 del 18/09/2018), ai quali si doveva porre rimedio ponendo in essere le dovute iniziative. Il comune di Massa Marittima, con propria nota prot. 990 del 16/01/2019, ha proceduto a rispondere alla nota di verifica del MEF e a controdedurre in proposito.

In data 18/03/2019 con nota ns prot. 5166 è giunta la risposta del MEF che dichiara la chiusura della verifica amministrativo-contabile.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

L'Ente nel periodo del mandato non è stato destinatario di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente ha attuato varie iniziative di taglio della spesa corrente, anche in conseguenza della necessità di reperire risorse per il pagamento del piano transattivo relativo alla controversia con la società Porta al salnitro srl. Tali importi ammontano a regime a euro 310.000 annui.

Prosegue l'attività di attento monitoraggio da parte dei Responsabili di Spesa riguardo agli stanziamenti dei Capitoli di competenza e la spesa relativa.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Si delinea il quadro delle partecipazioni dirette dell'Ente evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dal Decreto Legislativo n. 175 del 19.08.2016. Al fine di evidenziare le possibilità di influenza sulle partecipate, si è elaborato il seguente prospetto con evidenziazione della tipologia e quota di possesso della partecipata stessa.

Di seguito alcuni dati indicativi sulle società partecipate dall'Ente:

- 1 – Denominazione
AMATUR S.r.l. Servizi Turistici (Società in liquidazione)
Attività Svolta
Servizi turistici e di promozione del territorio
Associati
E' costituita dai seguenti Enti:
Comuni di: Massa Marittima – Unione di Comuni Montana Colline Metallifere oltre a Soci Privati.
- 2 – Denominazione
"Massa Marittima Multiservizi s.r.l."
Attività Svolta
Servizio Farmaceutico, gestione parcheggi a pagamento senza custodia con parchimetro
Associati
Il Socio unico è il Comune di Massa Marittima che esercita un controllo "analogo" e la società gestisce la Farmacia Comunale sulla base di un contratto di affitto di azienda.
- 3 – Denominazione
NET SPRING S.r.l.
Attività Svolta
Gestione in modo unitario e coordinato per l'innovazione del sistema informatico.
Associati
E' costituita dai seguenti Enti:
Amministrazione Provinciale, Comune di Grosseto, Comunità Montana Zona S. Colline del Fiora, Unione di Comuni Montana Colline Metallifere, Comuni di: Pitigliano, Sorano, Manciano, Monterotondo Marittimo, Isola del Giglio, Campagnatico, Roccastrada, Montieri, Gavorrano, Scansano, Scarfano, Massa Marittima.
- 4 – Denominazione
CO.S.EC.A. S.r.l. (società in liquidazione)
Attività Svolta

Società in liquidazione
Associati
E' costituito da vari Enti della Provincia di Grosseto.

5 – Denominazione
Acquedotto del Fiora S.p.A.
Attività Svolta
Gestione unico del Servizio Idrico Integrato

Associati
E' costituita da numerosi comuni del grossetano e del senese e dal socio privato "Ombrone S.p.A." La società ha per oggetto: la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6 inteso, ai sensi dell'art.4 comma 1 lett. f) della legge 5 gennaio 1994, n.36 come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

6 – Denominazione
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.A.
Attività Svolta
Gestione patrimonio Edilizia Residenziale pubblica
Associati
E' costituito dai Comuni della Provincia di Grosseto.

7 – Denominazione
R.A.M.A. S.p.A.
Attività Svolta
Gestione trasporto pubblico locale
Associati
E' costituita dai seguenti Enti:
Comune di Massa Marittima – Unione di Comuni Montana Colline Metallifere – altri Comuni della Provincia di Grosseto - Soci privati.

8 – Denominazione
F.A.R. MAREMMA S.c. a.r.l.
Attività Svolta
Attività diretta alla promozione dello sviluppo economico integrato del territorio rurale valorizzando le risorse ed i prodotti locali
Associati
E' costituita da Comuni ed altri Enti Pubblici della Provincia di Grosseto con Organismi Privati

9 – Denominazione
Fondazione Polo Universitario Grossetano
Attività Svolta
Istruzione universitaria e gestione dei servizi universitari dell'Università di Siena

Tutti i dati inerenti le società partecipate dell'Ente e principali aggregati economico-finanziari sono stati pubblicati sul sito web del Comune nell'apposita sezione. Nell'ambito delle analisi della gestione delle partecipate, è importante monitorare l'andamento della loro gestione e quindi dell'evoluzione del loro patrimonio netto, per evidenziare il loro riflesso sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente. Con la tabella seguente, vengono quindi evidenziati gli ultimi risultati economici disponibili, nonché il valore al 31 dicembre 2017 del patrimonio netto.

I risultati delle società partecipate dall'Ente indicate nel prospetto che segue sono stati oggetto di valutazione ai fini dei loro riflessi negli equilibri finanziari dell'Ente. Tali dati (vedasi dettaglio al punto 1.7 della presente relazione) sono la risultanza dell'ultimo Bilancio trasmesso dalle Società al 31.12.2017 in quanto il Bilancio dell'anno 2018 non è ancora stato approvato.

L'Ente ha elaborato l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni (Legge 190/2014) che è stato pubblicato sul sito web istituzionale e trasmesso alla Corte dei Conti.

Con Deliberazione di Consiglio n° 84 del 30/11/2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato del Comune di Massa Marittima.

Con Deliberazione di Consiglio n° 94 del 20/12/2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate di Massa Marittima, con il quale si conferma la dismissione delle società partecipate Rama Spa e si dà atto dell'avvenuta dismissione al 31/12/2017 del Polo Universitario Grossetano Scarl in quanto trasformatosi in Fondazione Polo Universitario Grossetano.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	12	5		1.114.833,00	100,000	39.713,00	456,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	12	5		1.179.577,00	100,000	15.726,00	281,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)										
BILANCIO ANNO 2014										
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo			
	A	B	C							
3	1	8		1.288.441,00	1,000	206.069,00	24.623,00			
2	9	4		103.756.090,00	1,290	60.885.303,00	10.773.088,00			
2	9	5		23.295,00	10,670	611.415,00	57.923,00			
3	7	1		143.461,00	30,257	18.297,00	-125.207,00			
3	10	2		1.292.655,00	0,036	4.186.211,00	-933.984,00			
3	4	5		478.820,00	5,350	981.303,00	32.700,00			
3	1	8		387.252,00	4,400	84.726,00	-48.440,00			
3	9	2		4.055.932,00	2,980	6.805.136,00	36.471,00			

- (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)										
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)										
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo			
	A	B	C							
3	1	11		1.008.035,00	1,000	217.835,00	3.184,00			
2	9	4		106.417.471,00	1,290	80.504.878,00	7.241.136,00			
3	9	3		7.610,00	10,670	-567.467,00	-566.300,00			
3	7	1		-3.700,00	30,257	-247.532,00	-20.290,00			
2	10	2		672.730,00	0,036	1.515.189,00	-329.093,00			
3	4	4		358.586,00	5,350	702.642,00	-25.978,00			
3	1	11		264.734,00	4,400	41.624,00	296,00			
2	8	2		4.208.847,00	2,980	6.947.091,00	49.730,00			

- (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
BANDO ALIENAZIONE QUOTE SOC. RAMA SPA	ALIENAZIONE AZIONI RAMA SPA MEDIANTE ASTA PUBBLICA	DD 719 DEL 29_11_2018	ASTA ESPLETATA. ESITO DESERTO

Tale relazione di fine mandato del ... (indicare denominazione ente) ... che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

il 27 MAR 2019

IL SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono verificati e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti